

Cent. 30 la copia
ABONNAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,-
Estero: ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 81,- TRIMESTRE L. 42,-
Per i paesi della Convenzione di Madrid usual prezzo che per l'intero attraverso gli uff. post.

VENERDI' 16 DICEMBRE 1938-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Ecl. di Cronaca L. 3 - Finanziari, Legali, Atti L. 2 - Necrologici L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritenga di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

Superiorità

L'impaginazione di ieri ha dato il posto d'onore ad una comunicazione da Berna, di interesse quasi sensazionale. L'on. Motta — al quale si volesse tutta la nostra simpatia per la sua fiera e costante professione di fede cattolica, non meno che per i sentimenti di amicizia dimostrati verso l'Italia nelle contingenze più delicate e decisive — ha messo in chiaro una situazione offuscata da complicati, torbidi elementi di perturbazione. Ed ha reciatamente sgonfiato le voci allarmistiche, arbitrariamente fatte circolare al fine di accreditare il sospetto che i « Paesi totalitari » mirino ad uno smembramento della Repubblica Svizzera. Secondo le notizie alle quali l'on. Motta ha opposto la più categorica smentita, il Reich intenderebbe annettere, dopo l'Austria, e dopo la regione dei Sudeti, anche il Cantone tedesco della Confederazione elvetica. L'Italia a sua volta guarderebbe al Canton Ticino. Infine, la Francia — paradossalmente affiancata in questo ai Paesi dell'Asse — si ingrandirebbe con la porzione svizzera dove lingua, cultura, tradizioni, attecchiscono una antica affinità rispetto al popolo della « nazione sorella ».

Circa la Germania è da ricordare che il Cancelliere e Fuehrer del Reich personalmente — è questione di pochi mesi — ha dichiarato con solennità che non esistono problemi tedeschi di ordine territoriale e irredentistico con la Svizzera. Per quanto riguarda l'Italia, la fantasia dei giornalisti incriminati dall'on. Motta batte ogni record di audacia. Un momento, di grazia. Forse si è udito anche questo nome — Ticino — echeggiare nell'aula di Montecitorio durante la famosa seduta del 30 novembre... Assolutamente non risulta né a noi né ad altri.

Per la Francia, lasciamo andare. Questo sul piano della cronaca politica.

Sul piano della storia, e se non apparisse eccessivamente pretenzioso, sul piano della filosofia della storia, qualche appunto anche più spontaneamente legittimo può sottolineare la comunicazione in parola.

Alcun tempo addietro (non ricordiamo più esattamente in occasione di quale centenario) le Poste repubblicane della Svizzera provvidero alla diffusione di un francobollo commemorativo nel quale, su un virgolino sfondo verde, campeggiava una manciata di colombi con tanto di ramoscello di ulivo. Per dire il vero, se un popolo o uno Stato dell'Europa moderna ha mai avuto diritto di prestarsi a modello di una figurazione in omaggio alla pace, questo popolo, questo Stato è proprio la Svizzera.

Come un ingrandimento di S. Martino di Andora o del Principato di Monaco, la Confederazione elvetica è assunta a simbolo di perpetua neutralità e anche — si vorrebbe dire — dell'ordine perfetto, della tranquillità fra nuclei etnici dispersi nel quadro di una armonizzazione superiore. Perché, se non per questo, quando Wilson pensò alla sede della Società delle Nazioni, puntò il dito — nella carta geografica dell'Europa risultata dalla guerra mondiale — su Ginevra?

Essa appariva un punto di confluenza di traffici, di culture, di correnti ideologiche diverse, talvolta contrastanti, tutte raccolte e procedenti verso una foce sempre nuova di progresso, nell'avevo di una libertà concepita con lo spirito di chi la considera il dono supremo di Dio alla generazione umana. Ma gli eventi camminano, camminano gli uomini, le idee. La vita sociale e internazionale non si fonda solo su un elemento statico, ma anche su un fattore dinamico. Ed ecco la Svizzera — ultimo bastione, ultimo isolotto di un mondo lontano — presa oggi nella tenaglia, nella morsa: non si tratta di polarizzare idealmente le sue predilezioni verso i Paesi totalitari o gli Stati democratici. Entro i suoi stessi confini la Confederazione deve puntare verso un nuovo orientamento. Ieri il Consiglio Federale ha eletto il nuovo Presidente della Repubblica. La lotta era stata portata — almeno in una fase negativa — proprio sul terreno antagonistico fra le due rivali concezioni dello Stato. I fautori del Fronte popolare hanno subito un duro smacco.

La stessa lotta si combatte oggi in America alla Conferenza di Lima. Tutto l'atteggiamento degli Stati Uniti e delle altre repubbliche satelliti è impostato su questa alternativa.

Quello che vent'anni fa era dramma interno del nostro Paese — dramma risolto con un epilogo felice — si è esteso sino a diventare alternativa, dilemma di tutto il mondo.

Si può dire che tale programma non ha nulla a che fare neanche con Platone, che macerò anche lui l'intelligenza alla ricerca dell'organizzazione ideale dello Stato, come se un tipo unico di regime potesse egualmente convenire a tutti i popoli così differenti per razza, per storia, per missione, per stadio di progresso civile e meccanico, per esperienze di conquista o di servaggio.

Don Bosco — un Santo che è proprio dei nostri giorni — aveva per motto Da mihi animas, coetera tolle. Tradotto in altre parole è lo stesso versillo del Salvatore. Il mio Regno non è di questo mondo.

Perciò, quando l'Angriffo da un lato e la Pravda da un altro, accusano il Papa di fare della politica terrestre contrabbando a vicenda le proprie impudicizie, e le demolicose.

Questo non significa che in rapporto ai tempi e agli ambienti il Cattolicesimo rimanga in una posizione di assurda neutralità e di impossibilità. Quando la politica tocca l'altare il Cattolicesimo non può non avere delle preferenze. Ed esse vanno a quegli ordinamenti politici che più si adeguano, o meno s'allontanano, dalle leggi divine e dalle leggi naturali, alle basi delle quali sta la verità fondamentale che l'uomo ama la dignità più eccelsa della vita nei suoi destini soprannaturali.

Se si deve dire NO, per poi finalmente capitolare, come si è fatto nella questione cecoslovacca — scrive in sostanza il De Kerillis — meglio sarebbe cedere subito quanto ci viene chiesto.

Lo stesso giornale continua a criticare l'imprecisione delle dichiarazioni di Neville Chamberlain e specie per quanto riguarda gli scopi del suo viaggio a Roma.

Il socialista Populatre manifesta il timore che il Primo Ministro britannico, nei suoi colloqui romani, voglia trovare ad ogni costo, e far accettare quindi alla Francia, un compromesso sulle questioni mediorientate e sulle rivendicazioni italiane concernenti la Tunisia e Gibuti.

In generale, la stampa parigina raddoppia i propri sforzi per dimostrare all'Inghilterra che i suoi interessi sono, nel Mediterraneo, solidali con quelli della Francia, osservando che le forze aeree e marittime britanniche non sarebbero, da sole, capaci di salvaguardare la via delle Indie contro la temibile eventuale minaccia dell'aviazione e della flotta italiana, portate dal Duca ad un alto grado di potenza offensiva. Tuttavia, gli stessi giornali di destra, che predicano l'intransigenza di fronte alle rivendicazioni italiane, tracciano un quadro piuttosto nero nella situazione militare della Francia deplorando che gli sforzi di ricostruzione nazionale e la febbrile intensificazione degli armamenti, di cui si era proclamata la più improponibile necessità dopo l'attacco di Mersa Matruh, siano ancora allo stato di progetto specie per quanto riguarda l'aviazione.

Ad esempio De Kerillis sull'«Epoque» denuncia la situazione allarmante dell'aviazione militare.

L'intransigenza francese affermata di fronte alle aspirazioni dell'Italia

PARIGI, 15 sera. Le dichiarazioni del ministro Bonnet alla Commissione degli Esteri della Camera sulla posizione della Francia di fronte alle rivendicazioni formulate dalla stampa italiana — dichiarazioni affermando l'intransigenza francese — sono approvate dalla maggior parte dei giornali.

Gli organi socialisti e quelli del nazionalismo filosofico esprimono, tuttavia, il dubbio che all'energia verbale del Ministro degli Esteri non corrispondano seri e pratici propositi di eguale intransigenza.

Nell'«Epoque» Henry De Kerillis, accusa Bonnet di condurre la Francia, anche per quanto riguarda i problemi mediorientati, ad una « capitolazione » analoga a quella di Monaco.

Se si deve dire NO, per poi finalmente capitolare, come si è fatto nella questione cecoslovacca — scrive in sostanza il De Kerillis — meglio sarebbe cedere subito quanto ci viene chiesto.

Lo stesso giornale continua a criticare l'imprecisione delle dichiarazioni di Neville Chamberlain e specie per quanto riguarda gli scopi del suo viaggio a Roma.

Il socialista Populatre manifesta il timore che il Primo Ministro britannico, nei suoi colloqui romani, voglia trovare ad ogni costo, e far accettare quindi alla Francia, un compromesso sulle questioni mediorientate e sulle rivendicazioni italiane concernenti la Tunisia e Gibuti.

In generale, la stampa parigina raddoppia i propri sforzi per dimostrare all'Inghilterra che i suoi interessi sono, nel Mediterraneo, solidali con quelli della Francia, osservando che le forze aeree e marittime britanniche non sarebbero, da sole, capaci di salvaguardare la via delle Indie contro la temibile eventuale minaccia dell'aviazione e della flotta italiana, portate dal Duca ad un alto grado di potenza offensiva.

Tuttavia, gli stessi giornali di destra, che predicano l'intransigenza di fronte alle rivendicazioni italiane, tracciano un quadro piuttosto nero nella situazione militare della Francia deplorando che gli sforzi di ricostruzione nazionale e la febbrile intensificazione degli armamenti, di cui si era proclamata la più improponibile necessità dopo l'attacco di Mersa Matruh, siano ancora allo stato di progetto specie per quanto riguarda l'aviazione.

Ad esempio De Kerillis sull'«Epoque» denuncia la situazione allarmante dell'aviazione militare.

Ricordando che il piano annunciato dal Ministro dell'Aviazione prevedeva la fabbricazione di 4800 aeroplani da guerra in due anni, dall'aprile 1938 all'aprile 1940, e quindi una media di 200 al mese, il De Kerillis afferma che dall'aprile al settembre 1938, le officine francesi hanno costruito in tutto 240 apparecchi invece di 1200 previsti per un semestre. In ottobre esisteva, dunque, già un ritardo iniziale di 1000 aeroplani che avrebbe dovuto essere compensato portando la produzione mensile da 240 a 255 apparecchi; invece la produzione nel mese di novembre è stata notevolmente inferiore alla cifra di 40 apparecchi moderni di prima linea.

A titolo d'esempio lo articolista dell'«Epoque» precisa che sui «Potez 63» previsti per la fine dell'agosto scorso ne sono stati fabbricati soltanto 10 a quella data. Attualmente, per questa sola categoria, il ritardo è di 100 apparecchi. Sui 250 «Lioré 45» e sui 150 «Amiot 350» e «Amiot 351» ordinati alle officine nazionalizzate, soltanto una trentina saranno pronti nel mese prossimo.

L'articolista prevede che in tali condizioni nel marzo 1939, salvo acquisti in massa all'estero, la Francia si troverà con solo 160 apparecchi monoposti capaci di fare 450 chilometri all'ora e che soli 230 aeroplani moderni da bombardamento aventi una velocità oraria di 400 km. da opporre ai 3000 aeroplani da caccia e ai 5000 mila aeroplani da bombardamento aventi una velocità almeno uguale di cui disporranno complessivamente a quell'epoca le due nazioni dell'Asse.

Intanto il Ministro della Marina militare Campinchi è stato ascoltato a sua volta dalla Commissione della Marina della Guerra. Egli ha fornito precisazioni sulla composizione del programma navale che permetterà alla flotta francese di raggiungere nel 1942 un tonnellaggio di oltre 700 mila tonnellate.

In particolare la Commissione è stata informata della recente impostazione in cantiere della nave porta aeroplani «Joffre».

Il Ministro ha poi rilevato la volontà del Governo di dotare il Paese del corpo di battaglia necessario alla protezione delle sue rotte imperiali.

Quindi il Ministro ha intrattenuto la Commissione sull'utilizzazione in tempo di guerra della flotta commerciale ed ha insistito sulla necessità dal punto di vista della difesa nazionale, di favorirne lo sviluppo.

L'odierna riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 15 sera. Come è stato già annunciato, domattina, alle ore 10, a Palazzo Venezia, il Consiglio dei Ministri terrà sotto la presidenza del Duca un'altra riunione.

Quest'oggi alla Reggia, con l'intervento di S.A.R. la Principessa di Piemonte, è stata inaugurata la mensa per indigenti alla quale sono state ammesse 100 persone. L'Augusta Signora è stata fatta segno a commosse manifestazioni di devozione da parte dei beneficiari.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

L'omaggio del Senato alla memoria di Guglielmo Marconi

L'«Elettra», acquistata dallo Stato

ROMA, 15 sera. Il Senato ha tenuto oggi due sedute, sotto la presidenza di S. E. Federzoni.

La seduta antimediterranea è stata aperta alle ore 10.

Dopo la presentazione e l'approvazione di alcuni disegni di legge, si è approvato anche il disegno di legge riguardante l'autorizzazione al Ministero delle Comunicazioni a procedere all'acquisto del panfilo «Elettra» di proprietà del senatore marchese Guglielmo Marconi.

BELLUZZO dice che la figura di Guglielmo Marconi è presente all'animo di tutti. Tutti ricordano questo grande scienziato italiano al quale è dovuta la più mirabile invenzione dei tempi moderni. La nave «Elettra» fu il suo laboratorio, ed è bene che tutti gli italiani la possano visitare e soprattutto le generazioni future, che devono ricordare il valore e la genialità del grande scomparso. Anche se l'invenzione di Guglielmo Marconi si fosse limitata alla segnalazione del «S. O. S.» egli avrebbe meritato la riconoscenza, imperitura dell'umanità. (Applausi vivissimi).

PRESIDENTE. Il Senato del Regno si associa unanime, con fervido entusiasmo alle parole di omaggio pronunciate dal senatore Belluzzo in memoria di colui che onorò la scienza italiana e la Patria e fu splendido lustro della nostra assemblea. (Applausi vivissimi).

Discutendosi la conversione in legge del R. D. L. 5 settembre 1938, XVII, n. 1431, contenente modificazioni alla norma in vigore per l'applicazione delle imposte sui consumi di gas e di energia elettrica, il sen. TOFANI rileva che vengono ristretti i limiti dell'energia impiegata in industrie elettromeccaniche ed elettrochimiche.

BELLUZZO rileva fra l'altro che i prezzi dell'energia elettrica sono stati bloccati a un livello effettivamente basso, mentre gli industriali a cui questa energia è fornita hanno aumentato i prezzi dei loro prodotti del 30 ed anche del 40 per cento. Non vi è ragione di protezione. De resto l'attuale situazione finanziaria impone la necessità di pagare tutte le tasse senza sollevare obiezioni.

IN ROMANIA

La rappresentanza a Ginevra sarà abolita

BUCAREST, 15 sera. Secondo il « Curentul », la rappresentanza diplomatica rumuna presso la Società delle Nazioni verrà prossimamente abolita.

Il Ministro plenipotenziario, che attualmente è a Ginevra, Grutescu, sarà richiamato al Ministero e la rappresentanza diplomatica a Berna si occuperà anche degli affari riguardanti Ginevra.

Le autorità romene proseguono attivamente l'opera di repressione del contrabbando di valute iniziato dagli ebrei impatriati dopo le recenti disposizioni di carattere antisemitico. I fratelli Isvoranu, proprietari di una grande fabbrica di tessuti, che avevano tentato di asportare clandestinamente valute e lingotti di oro, per 128 milioni di lei, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria mentre è stata applicata loro un'ammonda di 125 milioni di lei oltre la confisca di tutto il contrabbando.

Ieri, alla frontiera con la Jugoslavia, è stata tratta in arresto la giudea Fridman che tentava di esportare lingotti d'oro e monete straniere d'oro per varie altre centinaia di milioni di lei.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

La Principessa di Piemonte inaugura alla Reggia di Napoli la mensa per indigenti

NAPOLI, 15 sera. Quest'oggi alla Reggia, con l'intervento di S.A.R. la Principessa di Piemonte, è stata inaugurata la mensa per indigenti alla quale sono state ammesse 100 persone. L'Augusta Signora è stata fatta segno a commosse manifestazioni di devozione da parte dei beneficiari.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il ritorno di Witos previsto a Varsavia

Varsavia, 15 sera. Negli ambienti di Varsavia si parla con insistenza della possibilità di un prossimo ritorno in Polonia dell'ex Presidente del Consiglio, Witos, capo del partito populista condannato per reati politici ed emigrato all'estero da sei anni. Si prevede che il Direttore del partito populista, il quale si ritirerà il 15 gennaio, inviterà Witos a rientrare in Patria.

Negli ambienti di Varsavia si crede che se Witos si presenterà all'autorità giudiziaria egli sarà immediatamente ammassato.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Il servizio di vigilanza alle frontiere è divenuto severissimo e sarà reso ancora più severo in previsione di altri tentativi di esportazioni di ricchezze dalla Romania ove, come è noto, gli ebrei lojosi sono in magnifiche condizioni finanziarie.

Welter nuovo Presidente della Confederazione svizzera

Uno scacco delle social-democrazie

BERNA, 15 sera. L'Assemblea Federale ha stamane proceduto alla elezione del Presidente della Confederazione per il 1939.

È stato eletto a tale carica l'on. Filippo Welter capo del Dipartimento federale dell'Interno.

Egli prima di appartenere al Consiglio Federale fu, per alcuni anni, membro del Governo e Capo del Governo del suo Cantone.

È nato nel 1891 e dal 1934 è a capo del Dipartimento federale dell'Interno.

Il nuovo Presidente è con l'on. Giuseppe Motta un rappresentante del partito conservatore cattolico ed è originario di Zurigo, cattolico del Cantone tedesco della Svizzera primitiva.

L'on. Welter ha solo 47 anni, essendo nato a Menzingen il 21 dicembre 1891. La sua vita politica si è svolta principalmente nel suo Cantone dove nel 1918 diventava membro del Parlamento cantonale. Nel 1922 entrava nel Governo del Cantone e nel '30 era eletto a rappresentante. Zurigo all'Alta Camera Svizzera, il Consiglio degli Stati il 28 marzo entrava a far parte del Governo federale e per la prima volta nel 1939 assumerà la presidenza della Confederazione.

La nuova città di Carbonia sarà inaugurata domenica

CAGLIARI, 15 sera. Carbonia la nuova significativa tappa della marcia autarchica nel campo minerario, è oggi un fatto per volontà del Capo del Governo che dà così alle popolazioni sarde una delle sue più evidenti manifestazioni della sua profonda simpatia, basata sulla mirabile realtà del nuovo centro carbonifero.

La Sardegna ha infatti iniziato la sua nuova vita dal giorno in cui Benito Mussolini vi approdò la prima volta e dopo essersi reso conto del cosiddetto « problema sardo » ne fissò immediatamente i termini, tracciando le direttive per una solerte gestiva soluzione.

E furono così subito forniti i mezzi per l'attuazione di opere colossali come il bacino del Tirso e la bonifica di Mussolinia, mentre, sempre per ispirazione del Capo del Governo, venivano attuate provvidenze tali da dare a tutta la popolazione dell'isola la massima fiducia in se stessa e la coscienza di raggiungere con la sola sua forza il livello economico e produttivo delle più prospere regioni del Continente.



Re Leopoldo del Belgio di cui si annuncia una prossima visita ufficiale a Parigi.

IN FRANCIA

Dopo lo sciopero si vuole l'ammnistia

Campagna bretone in difesa dei propri diritti

PARIGI, 15 sera. Dinanzi alla Commissione della Camera mercantile della Camera il ministro De Chappedelaine ha fatto un ampio esposto sullo sciopero marittimo di Le Havre.

Il Ministro ha dichiarato che gli organizzatori dello sciopero del Nord, che ha tanto nociuto al prestigio della Francia, saranno severamente puniti.

Il Santo Padre riceve il nuovo Ministro del Venezuela per la presentazione delle credenziali

L'indirizzo di omaggio di S. E. Dominici - Un colloquio nella biblioteca di Pio XI - La visita al Cardinal Pacelli

CITTA' DEL VATICANO, 15. Quest'oggi, col consueto cerimoniale, il Santo Padre ha ricevuto il nuovo ministro del Venezuela S. E. il dott. Santos Dominici per la presentazione delle credenziali. Sua Eccellenza è stato ricevuto alla sede della Legazione dei Venezuela della Città del Vaticano con i gagliardetti dai colori pontifici e del Venezuela.

Nella vettura sfiletta avevano preso posto il burocrate, cav. Serefini, e nelle altre due, i Camerieri di Spada e Cappa comm. Giove e comm. Proli, che accompagnavano, rispettivamente, il ministro e l'addetto alla Legazione dott. Leonardo Altuati Carrillo.

Il Ministro, giunto in Vaticano, riceveva gli onori militari nel cortile di S. Damaso e nella sala dell'appartamento pontificio dove era preceduto dai sedieri e dal sottocancano di sala.

Nella sala del Tronetto

Alla sala Clementina è stato incontrato dal Segretario della Congregazione dei Cerimoniali, mons. Nardone, il quale l'ha introdotto nell'appartamento pontificio e pochi minuti dopo lo ha accompagnato alla presenza di Sua Santità nella Sala del Tronetto.

Il Ministro, nell'atto di consegnare nelle Adegiate Mani le Lettere Credenziali, ha letto un indirizzo d'omaggio nel quale ha espresso tutta la sua umiltà nel trovarsi davanti al Sommo Pontefice proprio nel luogo ove il Principe degli Apostoli dava in sacrificio la sua vita perché l'insegnamento del suo Divino Maestro, dall'Urbe eterna, si diffondesse per tutto il mondo.

Egli ha continuato ricordando che il Venezuela è un Paese essenzialmente cattolico, rievocando a tale proposito, qualche episodio eloquente, ed ha dichiarato che il suo compito sarà non solo di mantenere le buone relazioni che corrono fra il Venezuela e la Santa Sede ma anche di svilupparle sempre più con reciproco vantaggio della Religione e del Paese.

Ha concluso, infine, esprimendo i voti filiali e devoti verso la persona di Sua Santità, dei quali aveva ricevuto incarico dal suo Presidente e dal suo Governo ed invocando, infine la Benedizione Apostolica.

La Benedizione del Papa

Il Santo Padre ha risposto compiacendosi dei nobilissimi sentimenti che erano stati espressi dal Ministro ed, in particolare, quanto aveva detto circa l'utilità scambievolmente che alla nobile Nazione venezuelana deriverebbe dallo sviluppo di buoni rapporti, che felicemente esistono, fra essa e la Santa Sede, quella Santa Sede che è il filo d'oro che unisce la Chiesa presente alla Chiesa Apostolica.

Sua Santità, pertanto, ricambiava, con vivo affetto paterno, i voti di cui aveva ascoltato l'espressione e dava al Ministro la Benedizione Apostolica con l'incarico, come prima manifestazione del suo alto ed onorifico ufficio, di trasmetterla al suo Presidente, Governo e al popolo, a tutti i grandi e piccoli, particolarmente i poveri ed a questi ultimi con particolare simpatia ed affetto paterno.

Terminato il discorso, Sua Santità ha invitato il Ministro a seguirlo nella Sua biblioteca privata ove l'ha intrattenuto in affabile colloquio. Alla fine dell'udienza privata S. E. Dominici ha presentato l'addetto alla Legazione.

Terminata l'udienza S. E. Dominici, accompagnato dal Maestro di camera, Mons. Mella di Sant'Elia, da Mons. Segretario del Cerimoniale e dagli altri prelati e dignitari della Corte, ha lasciato l'appartamento pontificio mentre i distaccamenti dei Corpi Armati gli rendevano gli onori militari.

Prima di scendere al piano inferiore si è fermato nella Loggia Mantovani ove ha posato dinanzi all'obiettivo del fotografo pontificio eom. Felici.

In San Pietro

Poi è stato a visitare l'Em.mo Cardinale Segretario di Stato Pacelli presso il quale si è intrattenuto per qualche tempo in cordiale conversazione e, finalmente, è sceso in S. Pietro per la tradizionale visita alla tomba del Principe degli Apostoli.

Accompagnato sempre da Mons. Segretario del Cerimoniale e dai Camerieri di Spada e Cappa, scortato dalle Guardie svizzere, è sceso nell'atrio della Basilica.

Alla porta centrale di questa lo attendevano i canonici vaticani Monsignor Smith e De Angelis, il cerimoniere mons. Orta ed il segretario Rev. Ceccarelli che lo hanno accompagnato a pregare davanti agli altari del Sacramento e della Madonna.

Dopo la visita il Ministro, ondeggiato dai presenti, ha lasciato il tempio facendo ritorno con lo stesso accompagnamento all'albergo ove dimora.

Il dott. Santos Dominici è di famiglia patrizia ed è una delle più cospicue personalità scientifiche e politiche del Venezuela.

Dottore in medicina all'Università di Caracas ha perfezionato i suoi studi all'Università di Parigi ed esercitato, per qualche tempo, la sua professione nella capitale francese.

È stato ministro del Venezuela in Germania, Francia e negli Stati Uniti; ha pure rivestito importanti cariche politiche ed è stato Ministro della Salute e dell'Assistenza Sociale nell'attuale Governo.

È professore all'Università di Caracas ed autore di importanti lavori scientifici.

È membro dell'Accademia nazionale di medicina. Presidente del comitato Francia-America di Caracas e vice presidente dell'Unione medica latina di Parigi. È stato anche Rettore dell'Università Centrale del Venezuela.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. Em. il Sig. Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide; S. Em. il Sig. Card. Mariani, Preposito all'Amministrazione dei Beni della Santa Sede; S. Ecc. Mons. Nigris, Delegato Apostolico d'Albania; S. E. Mons. Bornet Vescovo ausiliare di Lione; Mons. Ruffini Segretario della Congregazione dei Seminari ed Università degli Studi; Mons. Grazioli Decano del Tribunale della Sacra Rota.

Il terzo Successore di don Bosco commemorato a Torino

TORINO, 15 sera. Un solenne funerale è stato stamane celebrato nella Basilica di Maria Ausiliatrice, in suffragio dell'anima di Don Filippo Rinaldi, terzo

successore di Don Bosco Santo, nell'anniversario della sua dipartita. Vi assistettero tutti i Superiori Salesiani, le Suore del Consiglio generalizzato delle Figlie di Maria Ausiliatrice e le rappresentanze degli Istituti Salesiani della città. Celebrò la Messa Don Berruti, Prefetto generale. La Cantoria, diretta dal maestro don Scanzanella, eseguì inappuntabilmente a Messa funebre del Perosi. Il tempio era gremito di ex allievi e di fedeli, che sempre ricordano la paterna figura del compianto defunto.

nuovi Amministratori Apostolici per i Caldei della Siria, del Libano, della Cezzira e dell'Hauay

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha nominato ausiliare di S. E. il Patriarca, caldeo per la Diocesi patriarcale di Baghdad, S. E. Mons. Giuseppe Ghani, Vescovo titolare di Colibras; ha promosso il rev. sac. Suleiman Kutchuk Onst, Vicario patriarcale caldeo al Cairo, alla Sede titolare vescovile di Comana d'Armenia deputandolo, in pari tempo, ad ausiliare di S. E. il Patriarca caldeo per la Diocesi patriarcale di Mossul.

Ha infine elevato il rev. sac. Gabriele Naami, di rito caldeo, alla sede titolare vescovile di Batne deputandolo, in pari tempo, Amministratore Apostolico per i caldei della Siria, del Libano, dell'Alta Gezzira e dell'Hauay (Alessandretta).

I Vescovi di Padova e di Adria in favore de "L'Avvenire d'Italia"

Ill.mo Signore,

Giorni fa ho spedito l'abbonamento sostenitore per il 1939; ora mi permetto di scrivere una parola di ringraziamento e di congratulazione per il bene che il caro giornale compie, come in molte altre casi in questa dilettissima Diocesi.

La perfezione raggiunta dal lato tecnico, l'abbondanza e la freschezza delle notizie e, soprattutto, il senso cristiano con cui vengono esposti e commentati gli avvenimenti, fanno de L'AVVENIRE D'ITALIA un valoroso collaboratore di quell'apostolato cui mirano incessantemente i Sacerdoti e i migliori laici militanti nell'Azione Cattolica.

Come non ho cessato mai, così non cesserò di raccomandare caldamente ai miei Diocesani la diffusione e soprattutto l'abbonamento al giornale.

Iddio benedica quanti concorrono a rendere sempre più efficace l'opera preziosa del Quotidiano Cattolico, arma insostituibile per le sante e pacifiche battaglie che si combattono per il bene indivisibile della Chiesa e della Patria.

Con ossequio. Dev.mo

* GUIDO M. MAZZOCCO, Vescovo di Adria

Rovigo, 14 Dicembre 1938.

All' Ill.mo Signor Raimondo Manzini Direttore de "L'Avvenire d'Italia" — Bologna.

Altri due Ecc.mi Presuli, i Vescovi di Padova e di Adria, si associano al coro di approvazioni e di esortazioni in favore del nostro giornale. Ad essi si rivolge l'espressione del nostro animo grato.

Come ricordava testè l'Emi-

entissimo Card. Piazza, Patriarca di Venezia, l'«Avvenire d'Italia» ha raggiunto nel Veneto una diffusione soddisfacente. Questo si deve dire, a onor del vero, particolarmente nella Diocesi di Padova, il cui venerato Pastore è

Abbonamenti per il 1939

REGNO E COLONIE

Ordinario annuo	L. 75,—
» semestrale	» 38,—
» trimestrale	» 20,—
» mensile	» 7,—
festivo (tutti i giorni festivi religiosi)	» 15,—
domenicale	» 12,—
benemerito annuo	» 200,—
sostenitore	» 100,—
d'amicizia	» 85,—

ESTERO

Ordinario annuo	» 160,—
» semestrale	» 81,—
» trimestrale	» 42,—

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Abbon. Avvenire d'Italia e «LA FESTA» annuo	L. 100,—
» » » sem.	» 51,—
» » » trim.	» 27,—
Abbonamento Avvenire d'Italia e volume «IL FERRO E L'OLIVO» di R. Manzini	» 78,—

La quota di abbonamento va versata direttamente all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia", Bologna, Via Mantovana, 4 con qualsiasi mezzo o più comodamente con il versamento sul Conto Corrente Postale N. 8-815.

Il pagamento deve essere anticipato.

Per i paesi esteri aderenti alla Convenzione di Madrid si possono fare gli abbonamenti ad uguale prezzo che per l'Italia e l'Impero, facendo l'ordinazione a mezzo dei rispettivi uffici postali dell'Estero.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana — Banca Cattolica del Veneto — Banca Toscana — Banco di Roma — Credito Italiano — Credito Romagnolo — nonché presso la Libreria «Bononia» in Via Altabella, 8, Bologna e la Giunta Diocesana di A. C. in Via Zamboni N. 22 - Bologna.

Ill.mo Signor Direttore,

Nel mandare il mio abbonamento sostenitore, desidero esprimere il mio compiacimento per il nostro Quotidiano cattolico, che, saggiamente diretto, non solo fornisce con prontezza le notizie del giorno, ma interpreta i fatti alla luce di quella suprema Provvidenza, che dirige uomini e cose, e si fa paladino della verità cristiana contro gli errori, che nel campo sociale, familiare e individuale insidiano l'eredità divina di N. S. Gesù Cristo.

In un momento storico nel quale la superficialità delle concezioni e la molteplicità delle distrazioni possono deleteriarmente distogliere gli spiriti dal vero apprezzamento delle cose, è necessario che il giornale cattolico si affermi, fiorisca, si diffonda e diventi l'amico fedele per indirizzare pensiero e cuore a ciò che veramente vale, non tanto alla luce delle circostanze momentanee, quanto a quella dei destini eterni.

Che la campagna per l'anno 1939 veda moltiplicarsi gli abbonati; e Dio benedica Direttore e collaboratori.

Con ossequio.

* CARLO AGOSTINI, Vescovo *

All' Ill.mo Signor Raimondo Manzini Direttore de "L'Avvenire d'Italia" — Bologna.

benemerito, oltre che per tutto il complesso delle attività apostoliche, anche per le attenzioni specialissime dedicate al Quotidiano Cattolico.

Anche nella diocesi di Adria lo sviluppo della campagna degli abbonamenti ha rag-

giunto quote particolarmente considerevoli.

Queste constatazioni pratiche non fanno che rendere più fervido il sentimento di gratitudine con il quale registriamo queste nuove alle adesioni per il potenziamento del nostro giornale.

IN JUGOSLAVIA La lista di Stojadinovic ottiene 304 mandati Il popolo della Slovacchia esige il rispetto dei diritti nazionali

BELGRADO, 15 sera. Secondo i risultati pubblicati, la lista di Stojadinovic avrà 304 mandati nella nuova Camera. La lista di Macek avrà 68 mandati.

I giornali riferiscono che il Capo degli ungheresi restati alla Slovacchia, deputato conte Esterhazy, ha dichiarato al Parlamento di Praga che il popolo della Slovacchia continua ad esigere il rispetto dei diritti nazionali che assicurino loro la possibilità di esistenza.

Egli ha rilevato che, dato che la Slovacchia ha ottenuto una certa indipendenza, gli ungheresi debbono regolare i loro problemi non col Governo di Praga ma con quello di Pozsony (Bratislava).

Gli ungheresi che, per i venti anni, avevano lottato con la Slovacchia per l'autonomia della Slovacchia stessa, sperano ora nel riconoscimento totale dei loro diritti. Soltanto dopo ciò avranno fiducia nel nuovo Governo.

I cani dell'opposizione serba che sono usciti individualmente battuti nelle elezioni politiche, specie gli esponenti del partito radicale, si rimproverano stasera a Belgrado volendo decidere sulla azione da condurre in collaborazione col gruppo croato di Macek.

Si rileva che oggi al padiglione Pietro Primo il Liberatore, fondato da Re Alessandro, è stata inaugurata a Zagabria una esposizione di pittori del gruppo Mestrovic. Alla cerimonia ha assistito, fra gli altri, il capo del movimento croato Macek volendo dar prova, così si ritiene in questi circoli, del suo lealismo verso la Dinastia.

Nei corsi del 5.º secolo a. C. la malaria, introdotta probabilmente da prigionieri asiatici o da soldati ritornati dalle campagne annamitiche, prese piede nell'antica Ellade, ed è da quest'epoca che si constatano i paragoni a quella prodotta dalla civiltà e della intelligenza; il carattere del popolo si modificò sotto l'azione dei ripetuti attacchi della malaria, la gente divenne indifferente al suo interesse e attaccabile. Ed è così che il paese divenne una preda facile prima per la Macedonia, poi per Roma ed infine per i Turchi.

I negoziati commerciali polacco-lituani

VARSAVIA, 15 sera. I negoziati commerciali polacco-lituani si concluderanno prossimamente. Si prevede, prima di Natale, la firma di un accordo che non sarà basato sul «Clearing» e conterrà la clausola della Nazione più favorita.

ANNUNZI SANITARI Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celiache, Pelle e Tropicali (BOLOGNA - Via Altavella 7 - Tel. 22-283) Orario continuo (dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12)

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

Publicità Economica

L. 60 in parola; minimo 10 parole Tassa governativa L. 1,800; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi delle Casette di deposito dell'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia". Diritto fisso L. 3 a valore per 10 giorni.

LIBRO DEI TRIBUTI (Tributi comunali, provinciali, governativi, sindacali, consiglieri, bollo, scambio, registro). Aggiornato. Compendio. Pratico. Lire 9. Scuola Segretari Comunali e Pantò - Bologna.

STENODATTILOGRAFIA pratica lavoro Ufficio - assumerebbe subito importante Società per posto stabile scrivere dettagliatamente Casetta 251 «Avvenire d'Italia», Bologna.

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone avanti e libere affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavori rimetterli lire due. Stabli: lavoro MANIS Roma.

Per il trattamento della malaria la Commissione per la lotta contro la Malaria della Società delle Nazioni raccomanda una dose giornaliera di gr. 1 a gr. 1,90 per 5-7 giorni; non si deve fare un trattamento supplementare, ma per ogni ricaduta si opera come per il primo attacco. A titolo preventivo, questa stessa Commissione raccomanda una dose giornaliera di 400 mg. di chinina da prendersi durante tutta la stagione delle febbri.

NEL TERZO REICH L'assistenza del Clero ai giovani germanici

BERLINO, 15 sera. (ICS) Un centro di attività pastorale è costituito a Berlino col nome di « Servizio di apostolato cattolico » per l'insegnamento e la pratica religiosa della gioventù che le esigenze di servizio delle formazioni di partito obbligano ad allontanarsi dalle famiglie e a seguire corsi di esercizi militari, sportivi e di lavoro.

Per iniziativa degli Ordinariati, in ogni Diocesi sono stati scelti alcuni ecclesiastici con l'incarico di viaggiare di paese in paese, di campo in campo, per prestare il loro ministero ai giovani desiderosi di tenersi in regola coi loro doveri religiosi.

Losche imprese in America di una banda di contrabbandieri

NEW YORK, 15 sera. Una decina di società, in massima parte di proprietà ebraica, e 32 privati cittadini, pure ebrei, sono accusati di avere esercitato il contrabbando dell'alcool su larga scala.

Quantità ingentissime di alcool, per un valore di parecchi milioni di dollari, destinate ad essere consegnate in franchigia a fabbriche di prodotti cosmetici e insetticidi, sono stati invece consegnati a un'organizzazione di contrabbandieri, che pensava poi a rifornire i diversi locali pubblici degli Stati Uniti.

Le indagini continuano, e potrebbero essere fonte di nuove sorprese

"El dia del Cruzado,"

Natal non è lontano; ed è il terzo Natale di guerra per la eroica Spagna cattolica. Centinaia di migliaia di combattenti fanno buona guardia sull'Ebro e ai margini della Catalogna dove la spietata crudeltà degli aguzzini di Mosca tiene ancora nella morsa della fame e del terrore quella sciagurata popolazione.

Ma la storia cammina; l'ora del completo trionfo è prossima anche se Negru va a consolarsi sulla Senna, anche se l'adalecio Prieto liscia Roosevelt facendo gli omaggi delle tele rubate nelle chiese arse e profanate dai lenicenechi del mosaico internazionale democratico marxista.

Intanto in questa vigilia natalizia, in questo mese che si avvia delle luci dell'Immacolata e della Natività, nella Spagna liberata, unita e compatta in un blocco di forze spirituali e materiali, è stata lanciata l'iniziativa di «El dia del Cruzado» affinché ogni combattente sia dotato di un Crocifisso.

Lo hanno richiesto i soldati, i volontari, i crociati tutti che difendono con le armi e con la vita la civiltà di Roma contro la mostruosa barbarie ateista rossa. E il desiderio dei trinceristi è stato raccolto dal gen. Franco — il Caudillo che ha iniziato la riscossa, il giorno del famoso volo in Marocco, con la Comunità — dalle Associazioni patriottiche e da tutto il popolo. Il Cardinale Gomá y Tomas, Arcivescovo di Toledo e Delegato Castrense, ha benedetto il progetto affinché

La Beata Cabrini commemorata all'Università Gregoriana

Maria di Savoia e alti Porporati alla cerimonia — Il concerto diretto da Perosi

CITTA' DEL VATICANO, 15 sera. Stasera nell'aula magna della Pontificia Università Gregoriana ha avuto luogo l'attesa commemorazione della Beata Cabrini alla presenza della Principessa Maria di Savoia, degli Em.mi Cigri Cardinali Dolci, Tedeschini, Verde, Salotti, Sibilla, Marmagi, del Governatore della Città del Vaticano, Marchese Serafini, dell'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Conte Pignatelli Morano di Custozza, di numerosissimi Vescovi e di una enorme folla di alte personalità fra cui l'Accademico d'Italia Giovanni Papini.

L'illustre giornalista Silvio d'Amico ha letto una conferenza riassuntiva la vita di apostolato della beata Cabrini e illustrando la sua santità e la sua italianità.

Alla dotta conferenza è seguito un concerto pedesano con l'intervento dei Cantori della Cappella Sistina sotto la direzione dello stesso maestro Accademico S. E. Lorenzo Perosi.

Nel concerto era compreso il Sanctus della Messa composta per la Cabrini, la cantata italiana, egualmente composta in onore della Cabrini e quindi il famoso motetto Cantate Domino.

Un successo entusiastico ha coronato la bellissima riunione. Sua Altezza Reale la Principessa ed i Cardinali presenti si sono vivamente congratulati con l'oratore e con l'illustre compositore.

Cinque minatori rumeni uccisi da un'esplosione

BUCAREST, 15 sera. Una esplosione di gas nell'interno di una miniera di carbone, ad Oravita, in Transilvania, ha provocato la morte di cinque minatori.

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

E.42

9.000.000 DI PREMI

PRIMO PREMIO L. 5.000.000

UN BIGLIETTO COSTA L. 12

TUTTI I PREMI SONO ESENTI DA IMPOSTE DI RICCHEZZA MOBILE

ESTRAZIONE NELLA PRIMA DECADE DEL PROSSIMO GENNAIO

Preludio

Pastorali e canti natalizi



Canti di gioia ed inni di giubilo... lavorano i cuori degli uomini, gonfi di nuova certezza, all'annuncio delle Verità evangeliche...

...César Franck, nella profondità dello spirito mistico e meditativo, creò la deliziosissima *Viêrge à la Crèche*, che Vincent d'Indy, col suo culto entusiasta...

Tartini, il Sammartini, lo Zingarelli. In tempi a noi recenti, esulando dalle precedenti mode, furono, come si ispirati alla poesia e alla fede della Solennità natalizia...

QUESTIONI DANTESCHE "Andovvi poi lo Vas d'Elezione,"

(Inferno, II, 28)

Dove andò? È facile rispondere, come molte volte si è fatto, che lo Vas d'Elezione, cioè S. Paolo, andò genericamente nell'oltretomba...

La "Visio Pauli", L'antico commentatore di Dante, Francesco da Buti, autorevole anche per la sua vicinanza cronologica ai tempi dell'Alighieri...

zione fortunatamente crescono, arreando sempre maggior luce, grazie alle assidue ricerche degli studiosi...

te 1892), il Silberstein ha surpassato tutti i precedenti studiosi, esaminando e classificando 45 codici latini (sui 50 noti) e avendo presentati anche testi in lingue romanze e anglo-sassoni...

ORE GRAVI NELL'ECUADOR

L'improvviso scioglimento dell'Assemblea costituente

Il Presidente della Camera fuggito in volo - Un reggimento ammutinato nella capitale

NEW YORK, 15 sera. Telegrammi da Quito annunciano che il Presidente della Repubblica ha sciolto l'Assemblea Costituente...

Tentativi di sinistra. Dopo la pubblicazione del decreto di scioglimento dell'Assemblea è stato annunciato che il gen. Albuera...

La elezione di un nuovo Presidente. In equità ai fatti di ieri, la giunta di Quito ha assunto il comando e la direzione di tutti i servizi della città...

Una rigorosa censura è stata subito stabilita in tutto il Paese e le truppe hanno occupato i centri strategici della capitale...

Nell'U. R. S. S. Come furono distrutte le ricchezze dei Monasteri

VARSAVIA, 15 sera. (ICS) La rivista bolscevica «Bezbojnik» («L'ateo»), che si stampa a Mosca, pubblica un documento...

Il vicere rientrato ad Addis Abeba. ADDIS ABEBA, 15 sera. È rientrato ad Addis Abeba, proveniente da Massaua S. A. R. il Vicere...

Cariche di cavalleria. Senonché stamane un reggimento ammutinato si è messo in posizione sulla collina di Ichimbia...

Affreschi della Scuola lombarda rinvenuti a Lugano. LUGANO, 15 sera. Nei pressi della città sono stati rinvenuti due preziosi affreschi della Scuola Lombarda del '500.

L'ultima Comunione di Maria Antonietta

PARIGI, 15 sera. (ICS) Fu più volte affermato dagli storici della Rivoluzione (specialmente dal Lenotre) e poi contestato, che la regina Maria Antonietta aveva ricevuto, prima di morire sul patibolo, l'Eucarestia per le mani di un sacerdote non costituzionale...

Dramma sulle onde. Sei giorni di tentativi per soccorrere un morente. PLYMOUTH, 15 sera. Da sei giorni lottando col mare tempestoso si tenta di portare soccorso al guardiano del faro di Ed-dystone, al largo della costa frastagliatissima e rocciosa del Devonshire...

La vedova Baull mi prega di sollecitare la nostra protezione in favore di suo figlio, custode del carcere di Saint-Pelagius, che teme, per gli intrighi e le gelosie di alcuni impiegati, di perdere il suo posto...

La quarta accompagna i Magi guidati dal segno celeste. Nella nuova «n fra gente» K' aparinti nuovamente. E la musica, con una melodia pura, con un'arte nuova, seguendo i mirabili testi, si stacca dai modi tradizionali...

La quinta accompagna i Magi guidati dal segno celeste. Nella nuova «n fra gente» K' aparinti nuovamente. E la musica, con una melodia pura, con un'arte nuova, seguendo i mirabili testi...

La sesta accompagna i Magi guidati dal segno celeste. Nella nuova «n fra gente» K' aparinti nuovamente. E la musica, con una melodia pura, con un'arte nuova, seguendo i mirabili testi...

La settima accompagna i Magi guidati dal segno celeste. Nella nuova «n fra gente» K' aparinti nuovamente. E la musica, con una melodia pura, con un'arte nuova, seguendo i mirabili testi...

La radio di oggi

- DA TETTE LE NOSTRE STAZIONI. 9.45-10.15: Trasmissione dedicata alle Scuole Medie. 10.30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari. 12.30: Dischi. 13.15: Concorso di cultura musicale. 15.45-16.30: Lezioni per allievi marocchini. 16.40: La camera del Ballila e della Piccola Italiana. 17: Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia. ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO II - TORINO III TRIPOLI. 19.30: Dischi di musica teatrale. 21.40 (circa): Orchestra ritmica. 22.30: Musiche brillanti. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II. 19.30: Dischi di musica teatrale. 20.30: Radiorchestra. 21: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: Concerto sinfonico-corale diretto da Ildarbrando Pizzetti. - Nell'intervallo: Padre Tommaso Maria Gallino: «Il Presepe nell'arte italiana». FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (Onda ultracorta). 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. 19.30: Quartetto Cantastorie. PROGRAMMI DALL'ESTERO. Rennes. - 21.45 (dal Teatro Municipale di Brest): J. S. Bach: «Oratorio di Natale». Bucarest. - 19.35: Mascagni: «Cavalleria rusticana», opera in un atto (dischi).

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Friulani insigni

Antonio Zanon economista ed agronomo

E' nobile, che noi Friulani esaltiamo la memoria degli insigni figli della «piccola Patria».

Antonio Zanon nel secolo XVIII promosse un ingente progresso economico non soltanto nei Friuli ma in tutta la regione veneta.

Diede incremento all'industria regionale; volle, che nuovi ed ampi edifici sorgessero in Friuli, atti a raccogliere le svariate industrie con nuova impronta tecnica e commerciale.

Diede incremento all'agricoltura, studiò nuovi metodi di coltivazione per intensificare e migliorare la produzione.

Lo Zanon fu solerte ed efficace promotore della «Societa' Agraria friulana», cui si deve molto, se il Friuli ha raggiunto un alto livello agricolo.

Non indifferente fu l'attivita' di Antonio Zanon nel campo scientifico. I suoi libri attestano la profonda conoscenza della scienza commerciale, cui l'insigne friulano diede un indirizzo pratico.

Don V. Felice tornato dalla Somalia Il Rev. Don Valentino Felice è tornato dalla Somalia. Già parroco di Talmassons, si trasferì a Mussolinia in Sardegna, indi in Somalia, quale assistente fra i lavoratori.

Il ritorno dell'Arcivescovo

S. E. l'Arcivescovo questa sera, da Roma, ritornerà in sede. Domattina sarà in Seminario per celebrare le Sacre Ordinazioni.

Sussidi del legato Bartolini

Su proposta dell'Ente Comunale di assistenza, il Podestà ha deliberato concedere, sulle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1938-39, sussidi ai seguenti studenti del corso universitario ed i istituti superiori.

Gratifiche natalizie nelle aziende commerciali

L'Unione Commercialisti ricorda alle ditte che il 24 corrente, vigilia di Natale, a tutti i dipendenti delle aziende commerciali, deve essere corrisposta una gratifica pari al 25-30 della retribuzione al personale impiegato, compresi i commessi e 7 giorni di paga al personale contro.

Milizia contro-aerea

Domènica 18 corrente, alle ore 8.30, presso il Comando di Legione, adunata di tutti gli ufficiali, sottufficiali, puntatori della 1.ª e 2.ª, aiuti puntatori della 123.ª batteria controaerea. Uniforme ordinaria.

Disgrazie

— Degano Francesco di Pasian di Prato è caduto dalla bicicletta e si è spezzate alcune costole. Trasportato all'ospedale, guarirà in un mese. — Pittino Antonio, di Udine, spaccando legna si è ferito alla mano destra. Guarirà in otto giorni.

Scuola di cultura cattolica

Domènica alle 17.30 il dott. professor G. Perale, residente ora a Venezia, parlerà sul «Fascino della montagna». Negli altri anni, il prof. Perale è stato sempre assai gustato per le vive cose dette e la brillante esposizione.

Beneficenza

Al Rifugio «Bambino Gesù» pro bimbe abbandonate, Maria Dissan ha offerto L. 500 per onorare la memoria della Mamma. Alle Dame della Carità del Cristo: In morte di Maria Modotti, la Famiglia Modotti ha offerto L. 10; l'Associazione Giovanile L. 30.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (2, 5, 1).

Stato Civile

Nati legittimi: Battistuta Elda di Domenico — Battistuta Aldo di Domenico — Schironi Gian-Marco di Adolfo — Cloazzo Aurora di Noè.

Pubblicazioni di matrimonio: Mansutti Guido, agricoltore con Colutti Elena, casalinga.

Morti: Toderò Anna ved. Dissan fu Isidoro, anni 65, casalinga. Feruglio Pietro fu Francesco, anni 70, possidente. Narduzzi Valentino fu Antonio, anni 50, cuoco — Scanni Fedele di Angelo, anni 33, agricoltore — De Luisa Enrico di Ferdinando, anni 2 — Rotatti Antonio fu Paolo, anni 80, possidente.

Notizie per commercianti e industriali

Imposta straordinaria sulle Aziende

Si richiama l'attenzione sul contenuto di alcuni articoli del R. D. L. 9 novembre 1938 n. 1730, circa l'obbligo della denuncia o dichiarazione da prodursi entro il 17 corr. agli Uffici delle Imposte Dirette.

Sono obbligate a tale denuncia: a) le Società non azionarie regolarmente costituite che, esistendo al 5 ottobre 1936-XIV, si siano trasformate in società di altra specie prima dell'entrata in vigore del R. D. L. 9-11-38, e quelle che nello stesso periodo siano state incorporate da una società commerciale o abbiano partecipato alla costituzione per fusione di una nuova società commerciale; b) le ditte che esistendo al 5 ottobre 1936-XIV, prima dell'entrata in vigore del R. D. L., abbiano comunque formato oggetto di cessione dell'azienda, a titolo 9-11-1938.

Accreditamento per importazioni nel I trimestre 1939 Dal Ministero delle Finanze in merito all'accreditamento per importazioni nel I trimestre 1939 d'intesa col Ministero per gli Scambi e per le Valute è stato stabilito che per l'anno 1939 gli accreditamenti relativi ad importazioni di merci estere in quota percentuale continuano ad effettuarsi col sistema dei fogli per accreditamento da rilasciarsi dalle Direzioni delle circoscrizioni doganali del Regno in base a domanda corredata dalle bollette d'importazione (o documenti ammessi, secondo le disposizioni vigenti, a farne le veci) del corrispondente periodo del 1934.

Per il trimestre gennaio-marzo 1939 dovranno pertanto essere esibite le bollette (o gli altri documenti di cui sopra) del primo trimestre 1934. Le domande relative dovranno essere presentate entro il 20 dicembre prossimo.

Trascorsa tale data nessuna domanda della specie potrà essere accettata e le richieste che fossero eventualmente rivolte a questo Ministero per ottenere l'accoglimento di domande tardive saranno considerate come non presentate.

Denuncia dei dirigenti e impiegati di Aziende Agricole Ricordiamo come il contratto collettivo relativo al trattamento di quiescenza, previdenza ed assistenza dei dirigenti, dei tecnici agricoli e degli impiegati di aziende agricole, stipulato a Roma il 31 luglio c. a., faccia obbligo a tutti i datori di lavoro dell'agricoltura, di denunciare su appositi moduli che furono inviati direttamente dalla Cassa, il dipendente personale impiegato, entro il 15 corrente.

I datori di lavoro devono pertanto compilare gli appositi moduli con la massima scrupolosità ed esattezza ed altrettanto dovranno fare i dipendenti impiegati e dirigenti, compilando il modulo di loro spettanza. L'esattezza e la precisione dei dati saranno la base dei ruoli che verranno emessi dalla predetta Cassa nella misura del 14 per cento dello stipendio goduto da ciascun impiegato con rivalsa da parte del datore di lavoro del 3 per cento.

Il fondo costituito dalle somme versate dai datori di lavoro come sopra, sarà ripartito e destinato nell'interesse degli impiegati agricoli, come segue: a) 10 per cento per l'accantonamento mediante capitalizzazione dell'indennità di anzianità e la formazione di una polizza di assicurazione sulla vita, nella misura e con le modalità che saranno deliberate dal Consiglio Direttivo della Cassa; b) 3 per cento per l'assistenza mutua nel caso di malattia; c) 1 per cento per la formazione di una polizza di assicurazione contro gli infortuni.

Istituto di Cultura fascista

Questa sera, nell'aula del R. Istituto tecnico, il prof. cav. C. Someda-Marco illustrerà l'Arte del Tintoretto con proiezioni.

Gita a Sella Nevea

Per domènica l'Alpina organizza una gita sciatoria a Sella Nevea. Partenza da Udine alle 6.30; arrivo al Rifugio di Sella Nevea alle 8.30; ritorno alle 17.30 e arrivo a Udine alle 19.

Trattoria Comunale

Mattina: Spaghetti al sugo - Pasta e fagioli - Pesce in umido e fritto - Baccalà - Rodolietti - Polenta - Contorni. — Sera: Riso e patate - Pasta al burro e pom. loro - Frittata con o senza marmellata - Vitello - Contorni.

Sport

In attesa del Marzotto

(Adj.). - Domènica la partita perno dal campionato di Serie C sarà giocata ad Udine fra la capolista friulana e la volitiva compagine del Marzotto di Valdagno.

Non occorrono presentazioni all'antagonista dell'Udinese, perchè il suo brillante ruolino di marcia è già eloquente dimostrazione del valore degli uomini di Bonino.

Siamo giunti ad una nuova svolta pericolosa e Miconi si perita a presentare la sua squadra in una formazione rinnovata. Si dica, che i tecnici udinesi vogliono comporre un'undici che presenti ogni reparto innovato e con tale formazione «ex novo» la posizione del capolista dovrebbe essere rinalzata.

Non vogliamo il rendezvous dai dirigenti, né incriminare l'operato dell'allenatore, di cui è già noto lo spirito innovatore e la sua temeraria competenza.

Vogliamo solamente dire «quattro parole sulla nuova» Udinese che si schiererà contro l'undici berico.

Siamo giunti alla decima giornata del campionato e la squadra di Caine, dopo la vittoria di Trieste, accusa di non poter reggere nella formazione «tipica» lanciata sul terreno di S. Andrea.

Perchè? Si accusa d'inconcludenza l'attacco. Si recrimina il lavoro svolto dall'etichetta difesa. In tal modo la «vecchia» Udinese diviene, ogni domenica sempre più «nuova».

Così anche domènica l'A.C.M. avrà la sua edizione con una nuova difesa, con una nuova mediana, con una nuova linea d'attacco. Facciamo auguri!

In Tribunale

Furti — Tambazzo Guglielmo di Udine via Sondrio, responsabile d'aver rubato indumenti esposti in mostra alla Ditta Ronchi in p. Mercato Nuovo ed una bicicletta a tale Luigi Gatto, è condannato a 1 anno ed 8 mesi di reclusione e L. 400 di multa.

D'Odorico Regina di anni 23 di Basadella ha rubato un orologio di Borgobella Secondo di Basadella. E' stata condannata a 4 mesi di reclusione ed a L. 400 di multa. Difensore avv. Tessitori.

Polleria-Uova - Legna

Prezzi al 13 dicembre: Capponi vivi, al Kg. da 7,50 a 8; id. morti L. 11; galline vive L. 6,50 a 6,90; id. morte da 9 a 10; tacchini vivi 5 a 5,50; id. morti L. 9; anitre vive 4,50 a 5; id. morte 8 a 9; oche vive 3,50 a 4; id. morte 7 a 8; conigli vivi 2,20 a 2,70; id. morti 3,50; piccioni vivi, l'uno L. 2 a 2,50, uova fresche, ciascuna L. 0,60; id. conservate 0,50; id. forte segata 12 a 13,50; id. in stanghe da L. 10 a 11.

DALLA PROVINCIA

SACILE

Mostra orticola

L'Ente Comunale «Pro Sacile» ha indetto per il 24 dicembre, vigilia di Natale, una mostra di ortaggi in cui verranno assegnati ai migliori espositori, ricchi premi. Ci auguriamo che la mostra che è già al suo secondo anno di vita ed alla quale sono invitati a partecipare, agricoltori, appassionati di orticoltura e massale rurali, possa raggiungere il fine che gli organizzatori si sono proposti e meritare così, come già quella del granoturco, il compiacimento ed il plauso delle Superiori gerarchie.

Pro G.I.L.

La signora Maria Salù e le sig.re Caterina e Vittoria Mattioli hanno offerto L. 30 alla G.I.L. per onorare la memoria della compianta sign. Antonietta Mattioli.

Al Teatro Zancanaro

Da sabato prossimo si darà il capolavoro italiano «Luciano Serra Pilota» film che ha per supervisore Vittorio Mussolini e che alla ultima Biennale Cinematografica Veneziana, si è meritato ex aequo la Coppa Mussolini. Interpreti principali Amedeo Nazzari e Germana Paolieri.

TORREANO DI CIVIDALE

Bambina ferita

La fanciulla Zorzenon «Iuseppina di otto anni era in campagna, quando una improvvisa scioppettata la colpiva. Rimaneva ferita alla faccia e all'occhio destro. Essa non sa dire chi fu; si presume che sia stato un cacciatore il quale abbia preso un equivoco e sia un tiratore na' destro. La fanciulla è stata ricoverata nell'ospedale di Udine; guarirà in quindici giorni, con riserva per la frangione dell'occhio.

LESTIZZA

Furto del tesoretto

Comuzzi Aristide di Gioachino custodiva i risparmi in una scatola, in camera. La notte di S. Lucia egli si decise a prelevare qualcosa; ma amaramente constatò, che esso era sparito. Infrutti furono le ricerche; al Comuzzi non restò che denunciare il furto ai RR. CC.

CORRISPONDENTI

Ancora una volta si prega quanti inviano notizie al giornale, di volere SEMPRE apporre il timbro della Parrocchia di partenza.

Caso contrario non possiamo pubblicare.

DALLA CARNIA

OVARO

La festa di S. Lucia

Qui la tradizionale festa di S. Lucia è stata celebrata, solennemente. Ai riti sacri parteciparono il parroco di Suppadi Rev. P. De Giorgis, i Vicari di Livata e di Cludino, col nostro parroco e il Vicario foraneo di Gorto Rev. D. Simonetti.

Recita dell'A. C.

Domènica, festa dell'A. C., un brillante trattamento fu dato dalla stessa, diretta dal Rev. D. Cortulla. Il pubblico intervenuto applaudì vivamente.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Giornata della Madre e del Fanciullo

Per la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo e della Befana Fascista è stata disamata una circolare a tutti i cittadini fascisti, invitandoli a contribuire con cuore generoso. Possono essere offerte in denaro, come indumenti, tutto sarà distribuito ai bimbi poveri, realizzando così il motto del Duce: Andare verso il popolo.

Scuole d'apostolato per Dirigenti

Domènica prossima 15 dicembre nelle ore e luoghi fissati ed usufruiti la scorsa domènica avrà luogo la seconda lezione della Scuola d'Apostolato per Dirigenti. Le lezioni saranno tenute: — A Portogruaro: dal Rev. mons. prof. Sante Pascozzi; — A Fossalta: dal Rev. mons. prof. Emilio Garzanti; — Ad Anone Veneto: dal Rev. mons. prof. cav. Luigi Danesi; — A Pordenone: dallo stesso relatore mons. Janes; — A Villotta di Chions: dal Presidente Diocesan; — Ad Aviano: dal Rev. doct. prof. Guglielmo Fratta; — A Giovanni di Casarsa: dal prof. Giuliano Comandini;

Portogruaro

Mostra del Corredino

La Mostra del Corredino è allestita nella sala a piano terra di Casa Littoria. La Fidiaria ha espresso alla Segreteria del F. F. un fervido elogio.

Treno dopolavoristico per la Mostra autarchica

Il Dopolavoro Provinciale ha organizzato per il giorno 14-15 gennaio p. v. un treno speciale diretto a Roma per la visita alla grande Mostra Autarchica.

Partenza di un concittadino

E' partito per l'A. O. il quale volontario del Reggimento Granatieri di Sardegna, il concittadino Contardo Pietro da circa 12 anni insegnante nella locale Scuola Moscaisti.

Alla Sezione Mutilati

Il Cav. avv. Marco Marin ha versato alla locale Sezione Mutilati L. 100 in memoria del sig. Vittorio Ceconi.

Conferenza

Alla presenza di numeroso uditorio, il com. Giuseppe Maya Ispettore Centrale dell'Istituto Naz. della Previdenza, ha tenuto una conferenza nella Sala del Dopolavoro. Nel pomeriggio dell'8 corr.

Ente di Assistenza

Dalle ore 9 alle 12 si ricevono — in una sala del Palazzo Municipale — le domande per l'assistenza invernale.

LESTANS

L'Immacolata

Solenne è riuscita la Festa dell'Immacolata, principale Sagra del paese. Ebbe inizio con una numerosa comunione alla Prima Messa. Durante la Messa cantata, celebrata dal Rev. Parroco di Valeriano, con l'assistenza di altri rev. Sacerdoti dei paesi vicini, il Parroco don Tassan tenne un fervido discorso, mentre la Schola Cantorum eseguì la Messa Te Deum Laudamus del Perosi, con accompagnamento di violini.

Nel pomeriggio poi ebbe luogo la Processione con il simulacro della Vergine, ed anche questa manifestazione riuscì devota e raccolta.

Esce di carcere

fa visita ad un amico e ritorna in prigione

SAVONA, 15 sera. Uno che sente la nostalgia del carcere è il pregiudicato Giuseppe Reggio di Francesco di 30 anni, savonese, il quale uscito l'altro giorno di prigione si recava a fare visita ad un certo Andrea Cerutti fu Carlo di 71 anni che conosceva di vista, e lo intratteneva a conversare su argomenti var. A profitto poi del fatto che il Cerutti si era recato momentaneamente in una stanza vicina il Reggio s'impadroniva di un biglietto da 500 lire della Banca d'Italia, di una cartella della Lotteria E. 42 e di un altro biglietto di banca da 500 lire, ma quest'ultimo fuori corso. Su denuncia del debitore il Reggio veniva identificato, e tratto in arresto confessava ogni cosa. Adesso gli venne trovato il biglietto, fuori corso e la cartella della Lotteria, mentre le 500 lire erano già scomparse. Così il Reggio ha fatto pronto ritorno al carcere da cui era appena stato dimesso.

VARIE DALL'ESTERO

Un ufficiale svedese che stava collaudando un aeroplano ceco è precipitato con l'apparecchio da circa 200 metri di altezza sul campo di aviazione presso Jonkoping. L'apparecchio è andato distrutto e l'ufficiale è deceduto.

Aggredì la sorella

Giulio Vole fu Giuseppe, quarantasettenne da Vivaro, è imputato di lesioni personali aggravate alla propria sorella Rosina, d'anni 41 alla quale, con pugni e graffi al viso procurò delle ferite guaribili in cinque giorni. Gli è riconosciuta la semi infermità di mente e pertanto se la cava con due mesi e 10 giorni di reclusione, beneficiando della condizionale. Dif. avv. Sartori.

Macabro rinvenimento nei pressi di Savona

SAVONA, 15 sera. Sulle alture del Passo Fallo si è rinvenuto il cadavere di un uomo che è stato identificato per il venditore ambulante Antonio Pesce fu Michele, di anni 65, nato e domiciliato a Marina d'Olbia. Un sanitario portatosi sul posto ha dichiarato che la morte del poveretto risaliva a qualche giorno ed era dovuta ad assideramento.

DALLA DIOCESI MONFALCONE

SPLIMBERGO

Beneficenza

Per onorare la memoria della sig. Consari Anita «ed. De Rosa, recentemente deceduta a Roma, sono pervenute alle Dame di Carità delle Conferenze di S. Vincenzo le seguenti offerte: avv. Torquato Linzi L. 50; Grazia De Rosa-De Pin L. 10.

In memoria della defunta sig. Giovannina Martinuzzi di Pordenone, alla stessa istituzione di carità gli zing. Osvaldo e Giuseppe Zavagno e la zia Angelina Zardo hanno versato lire 50.

In memoria del compianto sig. Vittorio Ceconi, la Famiglia ha offerto L. 50 alle Conferenze di S. Vincenzo.

Rinnovo licenze

Le licenze commerciali dovranno essere depositate presso la Delegazione Mand. Commercialisti per il relativo rinnovo per l'anno 1939, entro il 31 corr. Ciò per accordi intercorsi tra la Delegazione stessa e l'Ufficio Comunale. La rinnovazione è gratuita.

Quelle invece per l'esercizio di alberghi, osterie, caffè, ecc. dovranno essere depositate nel termine suddetto in Municipio assieme alle bollette di pagamento della tassa governativa e ad una marca da bollo da L. 6 per ogni licenza o permesso da rinnovare.

La partenza di un concittadino

E' partito per l'A. O. il quale volontario del Reggimento Granatieri di Sardegna, il concittadino Contardo Pietro da circa 12 anni insegnante nella locale Scuola Moscaisti.

Alla Sezione Mutilati

Il Cav. avv. Marco Marin ha versato alla locale Sezione Mutilati L. 100 in memoria del sig. Vittorio Ceconi.

Conferenza

Alla presenza di numeroso uditorio, il com. Giuseppe Maya Ispettore Centrale dell'Istituto Naz. della Previdenza, ha tenuto una conferenza nella Sala del Dopolavoro. Nel pomeriggio dell'8 corr.

Ente di Assistenza

Dalle ore 9 alle 12 si ricevono — in una sala del Palazzo Municipale — le domande per l'assistenza invernale.

LESTANS

L'Immacolata

Solenne è riuscita la Festa dell'Immacolata, principale Sagra del paese. Ebbe inizio con una numerosa comunione alla Prima Messa. Durante la Messa cantata, celebrata dal Rev. Parroco di Valeriano, con l'assistenza di altri rev. Sacerdoti dei paesi vicini, il Parroco don Tassan tenne un fervido discorso, mentre la Schola Cantorum eseguì la Messa Te Deum Laudamus del Perosi, con accompagnamento di violini.

Nel pomeriggio poi ebbe luogo la Processione con il simulacro della Vergine, ed anche questa manifestazione riuscì devota e raccolta.

Esce di carcere

fa visita ad un amico e ritorna in prigione

SAVONA, 15 sera. Uno che sente la nostalgia del carcere è il pregiudicato Giuseppe Reggio di Francesco di 30 anni, savonese, il quale uscito l'altro giorno di prigione si recava a fare visita ad un certo Andrea Cerutti fu Carlo di 71 anni che conosceva di vista, e lo intratteneva a conversare su argomenti var. A profitto poi del fatto che il Cerutti si era recato momentaneamente in una stanza vicina il Reggio s'impadroniva di un biglietto da 500 lire della Banca d'Italia, di una cartella della Lotteria E. 42 e di un altro biglietto di banca da 500 lire, ma quest'ultimo fuori corso. Su denuncia del debitore il Reggio veniva identificato, e tratto in arresto confessava ogni cosa. Adesso gli venne trovato il biglietto, fuori corso e la cartella della Lotteria, mentre le 500 lire erano già scomparse. Così il Reggio ha fatto pronto ritorno al carcere da cui era appena stato dimesso.

VARIE DALL'ESTERO

Un ufficiale svedese che stava collaudando un aeroplano ceco è precipitato con l'apparecchio da circa 200 metri di altezza sul campo di aviazione presso Jonkoping. L'apparecchio è andato distrutto e l'ufficiale è deceduto.

Aggredì la sorella

Giulio Vole fu Giuseppe, quarantasettenne da Vivaro, è imputato di lesioni personali aggravate alla propria sorella Rosina, d'anni 41 alla quale, con pugni e graffi al viso procurò delle ferite guaribili in cinque giorni. Gli è riconosciuta la semi infermità di mente e pertanto se la cava con due mesi e 10 giorni di reclusione, beneficiando della condizionale. Dif. avv. Sartori.

Macabro rinvenimento nei pressi di Savona

SAVONA, 15 sera. Sulle alture del Passo Fallo si è rinvenuto il cadavere di un uomo che è stato identificato per il venditore ambulante Antonio Pesce fu Michele, di anni 65, nato e domiciliato a Marina d'Olbia. Un sanitario portatosi sul posto ha dichiarato che la morte del poveretto risaliva a qualche giorno ed era dovuta ad assideramento.

DALLA DIOCESI MONFALCONE

SPLIMBERGO

Beneficenza

Per onorare la memoria della sig. Consari Anita «ed. De Rosa, recentemente deceduta a Roma, sono pervenute alle Dame di Carità delle Conferenze di S. Vincenzo le seguenti offerte: avv. Torquato Linzi L. 50; Grazia De Rosa-De Pin L. 10.

In memoria della defunta sig. Giovannina Martinuzzi di Pordenone, alla stessa istituzione di carità gli zing. Osvaldo e Giuseppe Zavagno e la zia Angelina Zardo hanno versato lire 50.

In memoria del compianto sig. Vittorio Ceconi, la Famiglia ha offerto L. 50 alle Conferenze di S. Vincenzo.

Rinnovo licenze

Le licenze commerciali dovranno essere depositate presso la Delegazione Mand. Commercialisti per il relativo rinnovo per l'anno 1939, entro il 31 corr. Ciò per accordi intercorsi tra la Delegazione stessa e l'Ufficio Comunale. La rinnovazione è gratuita.

Quelle invece per l'esercizio di alberghi, osterie, caffè, ecc. dovranno essere depositate nel termine suddetto in Municipio assieme alle bollette di pagamento della tassa governativa e ad una marca da bollo da L. 6 per ogni licenza o permesso da rinnovare.

La partenza di un concittadino

E' partito per l'A. O. il quale volontario del Reggimento Granatieri di Sardegna, il concittadino Contardo Pietro da circa 12 anni insegnante nella locale Scuola Moscaisti.

Alla Sezione Mutilati

Il Cav. avv. Marco Marin ha versato alla locale Sezione Mutilati L. 100 in memoria del sig. Vittorio Ceconi.

Conferenza

Alla presenza di numeroso uditorio, il com. Giuseppe Maya Ispettore Centrale dell'Istituto Naz. della Previdenza, ha tenuto una conferenza nella Sala del Dopolavoro. Nel pomeriggio dell'8 corr.

Ente di Assistenza

Dalle ore 9 alle 12 si ricevono — in una sala del Palazzo Municipale — le domande per l'assistenza invernale.

LESTANS

L'Immacolata

Solenne è riuscita la Festa dell'Immacolata, principale Sagra del paese. Ebbe inizio con una numerosa comunione alla Prima Messa. Durante la Messa cantata, celebrata dal Rev. Parroco di Valeriano, con l'assistenza di altri rev. Sacerdoti dei paesi vicini, il Parroco don Tassan tenne un fervido discorso, mentre la Schola Cantorum eseguì la Messa Te Deum Laudamus del Perosi, con accompagnamento di violini.

Nel pomeriggio poi ebbe luogo la Processione con il simulacro della Vergine, ed anche questa manifestazione riuscì devota e raccolta.

Esce di carcere

fa visita ad un amico e ritorna in prigione

SAVONA, 15 sera. Uno che sente la nostalgia del carcere è il pregiudicato Giuseppe Reggio di Francesco di

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL TORNEO ITALO-BELGA DI SCHERMA

Ad armi tese

L'incontro che avrà luogo domani sabato 17 nel salone del Podestà, darà il via alla stagione internazionale

(In.) A Bologna è toccato quest'anno il privilegio di dare il via alla stagione schermistica. La prima riunione internazionale, che ogni anno vede di fronte due forti scuole schermistiche - l'italiana e la fiamminga - si svolgerà infatti nella nostra città domani 17 dicembre.

Dall'incontro dello scorso anno, svoltosi a Bruxelles, e conclusosi con la vittoria della rappresentativa azzurra per otto contro cinque, è passata una acqua sotto i ponti e le due squadre si presentano notevolmente diversificate. Il gioco dei tiratori fiamminghi, misto fra i due stili degli schermidori italiani e francesi, si presta a coprire un ruolo d'alto interesse sportivo, per la sua irruente e scaltante decisione, valorizzato com'è dall'istrada ed originale formula adottata.

Contra questi due nostri rappresentanti, la Federazione belga allinea Debur e De Meester, i quali cercheranno con ogni forza di ripetere il successo dell'anno scorso. Certamente le sole speranze fondate di affermazione, e anche quest'anno, come per il passato, i nostri scudatori riporteranno la loro indiscussa superiorità. Tutti sanno quel che vale e contro di lui Heyvaert e De Meester, non possono far nulla. Qualche speranza, assai tenue, però, possono nutrirsi a spese del nostro secondo rappresentante, Raccanico, promosso in questi ultimi tempi alla prima categoria. La incognita Raccanico avrà come compagno Bru. I due italiani, uno destro e l'altro mancino, hanno dal loro lato molte possibilità, e non ultima, la fresca e sentante balianza dei vent'anni. I belgi invece sono meno impulsivi, ma

più navigati e De Bourgnignon rappresenta un osso duro, poiché la sua lama, ormai temprata agli incontri internazionali, è la migliore della squadra e quindi la più pericolosa. In complesso, non diamo il favore della carta ai belgi, che per una vittoria al più...

La situazione degli spadisti invece è diversa; non dico capovolta, ma qui gli italiani certo si trovano meno bene. Già l'anno scorso cedemmo in questa specialità per tre contro uno. Il nominamento, riguardando densi solo le due nominati, che lasciano invariati i valori complessivi della squadra. Ciò significa che la vittoria azzurra è già sicura.

Anche l'anno scorso, malgrado la complessa formula che doveva creare uno stato di parità fra i due nuclei schermistici, gli azzurri hanno fatto rifuggere la classe eccelsa della scuola italiana, riaffermando la superiorità indiscussa della lama fascista. Il gioco dei tiratori fiamminghi, misto fra i due stili degli schermidori italiani e francesi, si presta a coprire un ruolo d'alto interesse sportivo, per la sua irruente e scaltante decisione, valorizzato com'è dall'istrada ed originale formula adottata.

Contra questi due nostri rappresentanti, la Federazione belga allinea Debur e De Meester, i quali cercheranno con ogni forza di ripetere il successo dell'anno scorso. Certamente le sole speranze fondate di affermazione, e anche quest'anno, come per il passato, i nostri scudatori riporteranno la loro indiscussa superiorità.

Nella sciabola, nulla da fare per la rappresentativa belga. L'arma bitaligiente rappresenta un monopolio italiano, e anche quest'anno, come per il passato, i nostri scudatori riporteranno la loro indiscussa superiorità. Tutti sanno quel che vale e contro di lui Heyvaert e De Meester, non possono far nulla. Qualche speranza, assai tenue, però, possono nutrirsi a spese del nostro secondo rappresentante, Raccanico, promosso in questi ultimi tempi alla prima categoria. La incognita Raccanico avrà come compagno Bru. I due italiani, uno destro e l'altro mancino, hanno dal loro lato molte possibilità, e non ultima, la fresca e sentante balianza dei vent'anni. I belgi invece sono meno impulsivi, ma

No, siamo certi che incasseranno solamente. Così si presentano i dodici incontri, dai quali dovrà scaturire il risultato dell'incontro. Ma le Federazioni hanno incluso quest'anno un altro incontro, fra i due maestri, Bino Bini e De Rooker.

I due disputeranno dieci stoccate di fioretto e, se tentano conto della sua scaltrezza, della sua abilità, della sua lunga esperienza, non possiamo che essere sicuri della vittoria di Bini, che vanta una classe di gran lunga superiore di quella del belga.

Dando il benvenuto agli atleti che si incontreranno sabato prossimo, restituiamo fin da ora, nel nostro notes, una nuova affermazione azzurra.

PALLACANESTRO

Domenica: si attende una vittoria. Riusciranno i bolognesi a fermare la marcia dell'imbattuta Triestina?

Noi crediamo di sì, la Virtus può talvolta abbandonarsi ad eccessiva facilità e subire imprevedute sconfitte ma quando si tratta di incontrare grossi calibri sfodera le unghie ed azzanna senza lasciare la presa. I triestini hanno iniziato questo campionato a grande andatura ma di squadrone hanno finora incontrato, nella famosa prima giornata (quella delle sorprese), soltanto il Borletti che hanno sconfitto; vittoria di grande valore perché la partita si svolgeva a Milano; dopo una stentatissima vittoria sul G.I.F. Pavia a Trieste sono andati a cogliere facili allori a Roma contro la giovane compagine della Parioli; più significativa invece è l'affermazione netta contro il Pirelli che quattro giorni prima aveva sconfitto la Virtus.

La squadra bolognese ha iniziato le sue fatiche passando vittoriosa sul temibile terreno del G.U.F. Pavia; indi ha facilmente surclassato la Parioli, prima matricola opposta, mentre la domenica dopo, a Milano, la seconda matricola, il Pirelli, si imponeva, seppure di stretta misura, sui disorientati felsinei (pensate che questi ultimi hanno sbarcato ben 18 tiri liberi sui 21 loro connessi dall'arbitro).

L'8 dicembre la Virtus ha avuto il proprio turno di riposo; questi ultimi dieci giorni sono serviti agli atleti bolognesi per ritemperarsi ed allenarsi al completo; domenica sarà infatti in campo attivamente anche Dondi e la squadra potrà perciò filare a pieno regime. Date le attuali condizioni delle due squadre la preferenza dovrebbe andare alla Triestina; ma noi, che conosciamo il grande desiderio di vittoria che anima gli atleti bolognesi, favoriti anche dal fatto di giocare nel proprio campo ed incitati dal proprio pubblico, non esitiamo a credere ad una vittoria della Virtus; la partita, in ogni modo, dovrebbe essere di quelle tirate

col denti poiché una vittoria triestina vorrebbe significare per i bolognesi l'addio a molti rossi sogni, inoltre se non sarà fermata domenica la Triestina dato il calendario a lei favorevole, può già dire di avere in tasca un po' di scudetto.

A Roma lotta in famiglia: l'anziana Lazio e la giovane Parioli; Varisco contro i vecchi compagni di squadra (sebbene pochi ne siano rimasti). Considerando le ultime prestazioni - sino favorevoli ai parioli - che seppero resistere abbastanza bene a Venezia mentre i laziali furono sconfitti nettamente sul proprio campo dal G.U.F. Pavia; ma ai giovani manca la esperienza e se vogliono vincere dovranno, a mio modesto parere, tenere in campo il più possibile Varisco anche se darà l'impressione di concludere poco.

A Venezia se la vedranno i giovani (ma non tutti) del Pirelli; una vittoria vorrebbe significare un ritorno alla fama ottenuta dopo la giornata nella quale sconfissero la Virtus; ma questa vittoria non sarà né facile né molto probabile.

Mentre il G.U.F. Bologna andrà a Livorno per subire la quinta sconfitta dell'annata, il Ravenna che così male si è vista arrestare la marcia per colpa dello stesso Livorno, andrà a Milano ad incontrare quel G.U.F. che, pur uscendo sconfitto dall'omonimo campo della G.I.L. Chieti, resta sempre una delle migliori squadre della «B»; il pronostico è nettamente favorevole ai milanesi.

Nella serie «B» categoria G.I.L., la promettevole squadra del C. F. di Bologna si incontrerà con la forte compagine triestina; la stimolante vittoria ottenuta a Padova non dà l'idea del reale valore della squadra bolognese che domenica saprà certamente usufruire dei vantaggi dati dal giocare in casa propria.

Giornata campale soprattutto fra le concorrenti della serie «A» poiché domenica sera la classifica nelle prime posizioni potrebbe essere mutata di molto. Se Virtus e Borletti riusciranno ad arguente i triestini ben difficilmente se li lasceranno scappare di nuovo e si inizierà allora una interessante lotta a tre. Speriamo che ciò avvenga anche per dare maggior interesse al campionato.

Le partite di domani DIVISIONE NAZIONALE A

Roma: Parioli-Lazio. Milano: Pirelli-Reyer. Bologna: Virtus-Ginn. Triestina: Pavia: Guf Pavia-Napoli.

DIVISIONE NAZIONALE B F. I. P.

GIRONE B - Milano: Guf Milano Novello - Livorno: Guf Livorno-Guf Bologna - Roma: Ginn. Roma-Gli Chieti.

G. I. L. - Il GIRONE - Bologna: Gli Bologna-Gli Trieste - Chieti: Gli Chieti-Gli Padova - Firenze: Gli Firenze-Gli Zara.

Potezzamento della lotta greco-romana attraverso la Gil

A cura del Comando Federale della G.I.L., per incrementare maggiormente lo sport della lotta greco-romana, si disputerà nella nostra città la «Coppa Gil» in due prove ed il torneo a squadre per la «Coppa Bologna». L'incitamento del Comando Federale troverà sicuramente valida cooperazione nei giovani compresi dell'alto spirito che anima tale pratica: compito delicato nella preparazione e nell'organizzazione hanno specialmente i Gruppi Rionali e i Fasci della Provincia. La classifica dei Gruppi Rionali e Fasci agli effetti del trofeo della X Legio sarà fatto in base al punteggio ottenuto nella Coppa G.I.L. al Torneo a squadre «Coppa Bologna» ed ai punti di partecipazione al Torneo stesso.

Svolte del torneo nazionale di Rugby

Si ritorna a parlare del rugby: fino ad ora la cronaca non aveva molto da segnalare giacché la classifica procedeva in linea diretta secondo il desiderio del pronostico, o meglio, dell'Amatori Milano che faceva la voce grossa e passava di terreno in terreno senza sconfitte. Domenica avverrà un calendario di partite scio alla perfezione che segnerà l'affermazione di una o più compagini atte ad essere in seguito opposte brillantemente ai campioni d'Italia. Un Torneo nazionale infatti, da esso di qualsiasi specialità, non appassiona ed entusiasma se non esiste un equilibrio stabile fra le squadre in lizza si dà rendere poco sicuro il pronostico ed offrire movimento a quel che più conta, combattenti, così, non essendovi quindici capaci di opporsi ai detentori dello scudetto, si cerca di scegliere una formazione che faccia sperare e si segue costantemente nei suoi sforzi per cercare di giungere ad un risultato concreto.

Lasciando la formazione più attrezzata del momento veniamo alle sue più vicine avversarie.

A. S. Roma e Guf Torino sembrano decise a contendersi il secondo posto d'onore per aspirare forse a più alto seggio e la loro affrontata andatura, acquistata dopo leggero ritardo iniziale, le porterà presto alle spalle del milanese e, speriamo, con esto lusinghiero giacché quest'anno sono scomparsi i piccoli scari che esistevano tra le loro file per lasciar posto a più completa armonia di energie.

A Roma dunque convergeranno gli sguardi di tutti gli occhi che seguiranno il più incerte lotta del campionato lasciando vincerla quella formazione che più abbatte di colpo la possibilità.

L'Amatori giocherà a Padova e dovrebbe passare agevolmente sul terreno ospite mentre l'A. R. Torino troverà il pane per i propri denti nei gollari romani.

Chiude il programma un incontro equilibrato fra S.S. Napoli e Guf Parma. Nel complesso della partita romana dovrà dettare maggiormente la sistemazione della classifica, offrendo modo di rendersi maggiormente conto delle forze in campo.

Il "Sabato della marcia."

Ecco le località in cui verranno disputate gare domani sabato e domenica.

DORSE CAMPESTRI: Paltanza, Mondovi, Sesto Calende, Palermo, Lissone, Gorizia, Treviso, Brescia. MARCIA: Reggio Calabria.

Corriere commerciale

LE BORSE

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

TITOLO	Valore nom.	BOLOGNA	MILANO
14 dicem.	15 dicem.	14 dicem.	15 dicem.

gona d'Italia 1230 - Iva 210 - Fiat 400 - Venet 261 - Pignone 110,50 - Meccaniche 30 - Montecatini 146 - Amiat 330 - Sile 241,50 - Valdarno 173 - Teti 651 - Adriatica 161,50 - Terni 238 - Biondi 78,25 - Zuccheri 77 - Birra 7 - Pagna 4 - Carta 66 - Fornaci alle Sted 123 - Gili 88.

Andamento dei prezzi all'ingrosso

Secondo le informazioni statistiche, in Italia l'indice generale dei prezzi all'ingrosso, nella seconda settimana di dicembre, in confronto alla prima settimana del mese di dicembre, diminuì dello 0,26 per cento passando da 471,91 a 470,67.

Il potere d'acquisto della lira è passato, nella seconda settimana di dicembre, da 21,19 a 21,25.

Nella seconda settimana di dicembre presentano una diminuzione gli indici delle derrate alimentari animali e vegetali (passati rispettivamente a 477,65 e 458,31 da 483,72 e 459,94) nonché l'indice delle materie tessili inscrittosi a 342,14 contro 343,10.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è diminuito nella seconda settimana di dicembre, da 76 a 75,8.

All'estero, l'indice generale dei prezzi all'ingrosso, nella seconda settimana di dicembre è aumentato in Germania (da 106,2 a 106,3), mentre è diminuito in Inghilterra (da 101,7 a 101,4).



Il sepolcro indiano

Pastoso di una ricerca esauriente del grande effetto scenografico; ricco di buone ambientazioni esotiche; disinvolto nelle paronomie di paesaggi e costruzioni indiane in modellino; il filmone si snoda con una tarda pesantezza ed un andamento pigro e svogliato che - anch'essi - si addicono benissimo al... colore locale.

Il vano spessissimo danze ed esibizioni coreografiche - nelle quali si sfruttano le capacità terzicore e le tendenze nudiste della protagonista - disposte a proposito e a sproposito, con il solo evidente incrocio di ridestare l'interesse dello spettatore.

Tutta la vicenda, che dovrebbe essere cupa di mistero e avvicinate di casti avventurosi, risulta invece ingenua nell'infantilismo dello schema e nel concatenamento banale degli episodi.

Comunque si nota una capacità organizzativa ed un sagace dispiego di mezzi non indifferenti, che potranno essere meglio usati in future occasioni. Moralmente a bene riservare la visione di questa pellicola a persone di piena maturità e di sano equilibrio spirituale.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre e L'AVVENIRE D'ITALIA

SCAMPANELLATE

LA CASA EDITRICE NISTRILISCHI
LANCIA OGGI 16 DICEMBRE IL QUATTORDICESIMO
VOLUME DELLA INCOMPARABILE COLLANA
ICILIO FELICI

I QUATTORDICI VOLUMI DELLA COLLANA FELICI

Cenci	L. 10
Rosolacci e fiordalisi	» 10
Strapaese	» 10
E' così	» 10
Campane a festa	» 10
Gioventù	» 10
Preli	» 8
Tra i lupi	» 10
L'Amico	» 10
Un cavaliere di Dio e dei poveri	» 8
Séguimil	» 8
Un operaio della vigna	» 10
Angeli bianchi	» 8
Scampanellate	» 10

RICHIESTE: CASA EDITRICE NISTRILISCHI - PISA

«... Ma sono tutte, in fondo - attraverso quadri luegianti slanci di carità o sordidi egoismi, leggerezze od estasi, miserie umane di tutte le età o sconosciuti eroismi di ogni giorno - un suasio richiamo all'amore attivo del bene con le virtù cristiane e umane delle quali il Felici, con cuore di sacerdote e arte di scrittore, ha esaltato l'intima, luminosa essenza».

UN VOLUME DELLA COLLANA FELICI
E' LA PIU' BELLA STRENNA
E INSIEME LA PIU' DILETTEVOLE E SANA LETTURA
LIRE DIECI IN TUTTE LE LIBRERIE

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Intesa antinipponica anglo-americana?

Le proposte di pace alla Cina del "Lawrence", della Mancuria

TOKIO, 15 sera. Il fatto del giorno, per così chiamarlo, mentre continuano e si intensificano le operazioni in Estremo Oriente da parte dell'esercito nipponico, è l'atteggiamento assunto in modo manifesto dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra per opporsi al crescente prestigio del Giappone in Cina dopo le recentissime avanzate su Canton e Hankow.

Naturalmente una delle pedine delle due Nazioni occidentali sarebbe Chiang-Kai-shek, il quale starebbe concretando un accordo con l'America per ottenere un prestito di 50 milioni di dollari. Inoltre gli Stati Uniti, secondo gli ambienti armatoriali nipponici, sono ricorsi da tempo ad una guerra di carattere doganale e di concorrenza a proposito delle tariffe dei noli per quanto riguarda il trasporto di caffè tra la costa atlantica dell'America del Sud e la costa del Pacifico nell'America del Nord.

La stampa nipponica, rilevando la guerriglia dei due Stati occidentali afferma che la politica fondamentale del Giappone, relativa alla nuova situazione in Asia orientale, non potrà mai essere influenzata dall'irrigidimento dell'atteggiamento della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

Il giornale Asahi, in proposito, ritiene che il Ministro degli Esteri, il quale vedrà prossimamente gli Ambasciatori di Gran Bretagna e degli Stati Uniti, darà più precise spiegazioni circa la politica fondamentale del Giappone che non mira a chiudere la porta economica della Cina sulla faccia delle terze Potenze, ma si basa sul fatto che il principio della porta aperta e delle uguali opportunità in Cina deve essere modificato secondo la nuova situazione dell'Asia orientale che ha ormai liquidato le vecchie ideologie diplomatiche e gli accordi internazionali da esse ispirati.

Sulle operazioni si ha da Hong-Kong che l'armata cinese di Pakoi avrebbe interrotto tutte le comunicazioni stradali fra Pakoi e la baia di Kwang Chow, allo scopo di fermare l'avanzata giapponese, ritenuta inevitabile per troncare le comunicazioni con l'Indocina e far cessare il traffico delle armi per quella via.

L'Ammiragliato giapponese pubblica oggi un comunicato per dichiarare che le diverse informazioni pubblicate all'estero, secondo le quali tre aeroplani da bombardamento giapponesi sarebbero stati abbattuti da navi da guerra americane e inglesi per azione sovralte nonostante gli avvertimenti, sono assolutamente infondate.

Intanto nella zona di Sciangai, dove sono già cessate le ostilità, sono stati accordati circa duecentomila permessi a cinesi per ritornare alle proprie case. Attualmente, in base a informazioni ufficiali, parecchie centinaia di migliaia di cinesi hanno ripreso il lavoro in quelle zone alle dipendenze di industriali giapponesi o stranieri.

Il desiderio di pace si va sempre più radendo negli animi delle popolazioni cinesi che sperano nella missione del cosiddetto "Lawrence della Mancuria", generale Bohara, di giungere ad un accordo coi capi cinesi. Il mediatore pacifico sottoporrebbe ai rappresentanti cinesi le seguenti proposte: 1) ritiro delle forze di operazioni nipponiche in Cina subordinatamente al riconoscimento dell'indipendenza del Manciu-kuo e della Mongolia interiore; 2) priorità del Giappone nello sfruttamento delle risorse naturali cinesi e soprattutto delle piantagioni di cotone e delle miniere di carbone, ferro e salmine del nord; 3) adesione della Cina al Patto anticomunista; 4) selezione degli uomini del Kuomintang che possono partecipare alla costituzione di un nuovo Governo centrale cinese a Nanchino e contemporaneamente eliminazione di Chiang-Kai-shek e di una sua qualsiasi influenza politica, economica e amministrativa sulla Cina anche in modo indiretto.

Il Ministero della Marina annuncia che vari movimenti negli alti gradi. Fra gli altri, l'ammiraglio Shiroza, comandante supremo della flotta giapponese in Cina, è nominato membro dello Stato Maggiore e il ammiraglio Kondo, che occupò Hankow, è assegnato alla base navale di Yokosuka.

E' stata costituita a Kyoto l'associazione italo-nipponica per la cultura, promossa dalle autorità locali e dall'Ambasciatore d'Italia. La cerimonia inaugurale avrà luogo sabato prossimo con l'intervento dell'Ambasciatore del comandante militare e del sindaco di Kyoto.

Movimento negli alti gradi della Marina nipponica. TOKIO, 15 sera. Il Ministero della Marina annuncia che vari movimenti negli alti gradi. Fra gli altri, l'ammiraglio Shiroza, comandante supremo della flotta giapponese in Cina, è nominato membro dello Stato Maggiore e il ammiraglio Kondo, che occupò Hankow, è assegnato alla base navale di Yokosuka.

Enorme mortalità e fame in Catalogna. HENDAYE, 15 sera. Un giovane miliziano, invecchiato dagli stenti, catturato l'altro giorno, ha fatto le seguenti dichiarazioni a un Comando avanzato sul fronte dei nazionalisti: «Barcellona non è più che una città enormemente triste e la tristezza aumenta di giorno in giorno. Quasi ogni casa mostra le ferite delle tragiche giornate del luglio di due anni or sono e della ribellione di maggio. Il porto, bombardato quasi tutti i giorni dall'aviazione nazionale, ha un aspetto di desolazione indicibile. Le tranvie circolano a tratti poiché manca spesso la energia elettrica. Dall'inizio del conflitto sono spariti tutti i lussi. Di tanto in tanto qualche automobile lussuosa, brillante, enorme, passa a tutta velocità sulle «ramblas», sventolando il gagliardetto della Federazione anarchica o dei Comitati comunisti.

I negozi di generi alimentari sono completamente vuoti da mesi. La popolazione batte la campagna in cerca di viveri. Nessuno accetta il denaro comiato dal Governo di Barcellona. Si è ritornati in pieno al sistema primitivo dello scambio. I più, privi di tutto, devono però vivere col pochissimo che passano loro le organizzazioni marxiste. In molti sono somministrati 600 grammi di viveri per persona a settimana e cioè 86 grammi al giorno. I 250 mila bambini al di sotto dei 5 anni che vivono in Barcellona ricevono 1200 scatole al giorno di latte condensato: esattamente due grammi per ognuno. Mancano completamente il tabacco, i legumi, la frutta. Un prodotto assillante è quello dei tre milioni di persone - vecchi, donne, bambini - costrette a

lasciare le loro case man mano che le armate rosse si ritirano. I disguidati trascinano la loro esistenza in tutti i centri della Catalogna vivendo miseramente della pietà pubblica.

La mortalità è enorme. Tutti invocano l'arrivo delle truppe di Franco con appassionato desiderio.

Nuove dichiarazioni di Chamberlain sulla situazione internazionale. LONDRA, 15 sera. Il Primo Ministro Chamberlain al termine di un banchetto alla Camera dei Comuni ha tra l'altro detto: «Si può presumere che quando gli uomini di Stato tedeschi - non voglio dire il popolo tedesco - riflettono sulle possibili conseguenze di un conflitto - se mai un conflitto potrà scoppiare fra le due nazioni - essi pensino non solo ai nostri armamenti, ma anche alle nostre grandi risorse finanziarie che in una guerra di lunga durata potrebbero costituire un fattore decisivo. E' questa idea, che abbiamo sempre presente e che sono sicuro esercita per se stessa una grande influenza per preservare la pace nel mondo.» (Stefani).

La Conferenza di Lima. SOTTO LA Presidenza del Delegato dello Equatore si è riunita la Commissione per la cooperazione intellettuale e il disarmo morale della Conferenza pan-americana. Il delegato di Cuba propone lo studio delle idee sociali ed economiche americane e legge una mozione circa i metodi da seguire a favore dell'evoluzione culturale.

Il Delegato di Haiti rimprovera il mancato compimento delle disposizioni del genere, prese da altre Conferenze, e propone la creazione di biblioteche e lo scambio di studenti, lamentando la mancanza di mutua conoscenza degli idiomi e della storia dei Paesi d'America.

Il Delegato argentino riferisce sull'organizzazione culturale del suo Paese in armonia con le decisioni di altre conferenze.

Il delegato del Guatemala propone la preparazione di un testo unico della storia dell'America informata a sentimenti di solidarietà eliminando i ricordi dei vecchi contrasti. Questa autorigorizzazione delle attività culturali dei propri Paesi ha disorientato la presidenza, ha suscitato contrasti e provocato l'intervento della Delegazione brasiliana che ha esortato gli intervenuti all'accordo. Durante la designazione dei relatori sui vari temi, il delegato di Cuba ha chiesto l'inclusione del suo progetto religio-razziale provocando proteste procedurali. Il delegato del Cile propone il ritorno del progetto alla Commissione per le iniziative. La delegata brasiliana dichiara logico accettarlo, discuterlo e risolverlo. Il Presidente propone il passaggio alla Commissione per l'organizzazione della pace.

Tra i delegati del Cile e di Cuba sorge una discussione sulla opportunità della discussione del progetto. Il delegato dell'Haiti conclude rilevando che, così, la Commissione del disarmo si trasforma in commissione per il riarmo morale.

Intanto i giornali di Washington annunciano che il Presidente Roosevelt avrebbe intenzione di ordinare, nel prossimo anno, la costruzione di altri due supernavi da 45 mila tonnellate.

A proposito della Conferenza si rileva che la Commissione per l'organizzazione della pace, per consenso al Presidente della delegazione della Columbia di ritornare in Patria, ne ascoltava un lungo discorso sulla Lega delle Nazioni d'America. L'oratore, pur riconoscendo che il progetto non può ottenere l'unanimità, lo ha difeso sostenendo l'utilità, dell'esperimento della Lega di Ginevra, con cui la Lega delle Nazioni d'America dovrebbe mantenere ampi rapporti.

L'oratore, ascoltato con pazienza dai settori ostili, ha infine proposto una dichiarazione di neutralità collettiva in eventuali conflitti al di fuori del continente e la subordinazione dell'intervento dei singoli alla approvazione della maggioranza delle Nazioni.

Gli ambienti della Delegazione messicana commentano irritati l'atteggiamento del Journal de Commerce ostile al procedimento della confisca affermando l'illusione del Nord che la solidarietà giunga a far retrocedere il Messico dalla legittima difesa contro lo sfruttamento della ricchezza nazionale per opera di Wall Street.

La proposta riservata della trasformazione della rade di Callac e di Bahia Blanca, in basi della difesa continentale, è stata respinta dai Paesi interessati. La notizia, trapezata negli ambienti della Conferenza, suscita malessere e risentimento.

Posto Inglese attaccato nel Waziristan. LONDRA, 15 sera. Si ha da Nuova Delhi che gli indigeni del Waziristan del sud, alla frontiera nord-ovest delle Indie, hanno attaccato un posto inglese presso Kohai.

L'attacco è stato respinto dopo un violento combattimento nel quale alcuni decime di indigeni sono rimasti uccisi.

IN PALESTINA La zona del porto chiusa ad Haifa

Tentativi di provocare uno scisma fra gli arabi. CAIRO, 15 sera. Informano da Gerusalemme che ad Haifa la zona del porto è stata chiusa e che non si può penetrarvi senza un'autorizzazione speciale.

Gli arabi di un quartiere di Haifa sono stati collettivamente multati per cento lire sterline, in seguito all'assassinio di un ebreo. Soldati inglesi hanno operato numerose perquisizioni nel distretto di Naplusa. Trecento arabi sono stati arrestati. Altri ventun arabi sono stati pure arrestati nella regione di Gerusalemme.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

DOCUMENTI. Ciò che gli italiani hanno dato alla Tunisia.

ROMA, 15 sera. Il Giornale d'Italia, si occupa oggi della civiltà della Tunisia, per dimostrare che la prima civiltà di questa terra è stata portata dagli italiani che, sulle orme di Roma, iniziarono sin dal più alto medioevo, il trasferimento della civiltà dall'Europa all'Africa.

I contatti marittimi, le migrazioni, i commerci fra l'Italia e la Tunisia - continua il «Giornale d'Italia» - datano dall'ottavo secolo. Pisani e genovesi sono attivi in questi contatti. Sono essi che iniziano l'occupazione di alcuni punti della costa tunisina, fra i quali è da ricordare quello vitale di Madhia.

Nel 13.º secolo, i pisani, i genovesi, i veneziani e i fiorentini erano già tanto presenti ed attivi sul territorio tunisino, che vi ottengono concessioni di libero commercio e di larghe costruzioni di edifici religiosi e depositi commerciali.

Al principio di questo stesso secolo si trovano pure a Tunisi tribunali consolari dei siciliani, che estendono la loro giurisdizione anche sugli stranieri.

Più tardi, nel 16.º secolo, anche i livornesi partecipano ai traffici con la Tunisia e si fessano nel suo territorio, come pescatori e commercianti. Dal 1800, aumentano le correnti delle immigrazioni di massa dall'Italia. Soprattutto dalle isole e dalle province meridionali.

Non sono soltanto contadini, mercanti, marinai, ma ingegneri, medici e funzionari che vengono accolti con fiducia dal Bey e creano società nazionali, con tutti gli ordini economici e sociali e tutti gli attributi della civiltà produttiva.

E' degli italiani la prima scuola europea aperta a Tunisi fin dall'anno 1821. E' degli italiani e pubblicato in lingua italiana con il titolo «Giornale di Tunisi» e «Cartagine» il primo giornale europeo fondato in Tunisia fin dal 1838. Nel 1849 sono italiani e parlano italiano, quasi tutti i funzionari statali della Goletta.

E' come naturale conseguenza di questa antica e vasta penetrazione italiana, che il governo autonomo del Bey di Tunisi, conclude con Vittorio Emanuele II, l'otto settembre 1868, un trattato italo tunisino di amicizia, di commercio e di navigazione, nel quale i diritti degli italiani hanno pieno riconoscimento e garanzia. E tale garanzia, che costituisce un vero statuto degli italiani della Tunisia, fu poi accettata e riconfermata dalla Francia, come contropartita del riconoscimento italiano al nuovo protettorato che essa aveva imposto sulla Tunisia dopo l'occupazione.

L'occupazione francese del 1881 porta naturalmente un nuovo sviluppo amministrativo ed economico della Tunisia. A fianco delle continue immigrazioni italiane, si inseriscono ora in esso sempre più numerosi i francesi, che vanno in Tunisia a riempire i quadri della nuova burocrazia, a occupare terre e organizzare commerci ed affari.

Qui comincia la seconda fase della civilizzazione tunisina, nella quale si trovano quasi sempre associati il capitale francese più o meno speculativo e il lavoro produttivo degli italiani. Si devono agli italiani quasi tutte le opere pubbliche ed agricole della Tunisia, i porti moderni di Biserta, Tunisi, Sousse e Sfax, le strade, le ferrovie e i ponti, il grande bacino del fiume Hamito, la coltivazione della miniera Hum Rebut, le grandi peschiere, la bonifica della terra dura ed arida, irrigata e trasformata in giardini, il rapido crescere del vigneto e dell'oliveto, che fa ora una temuta concorrenza alle stesse produzioni agricole della Francia.

Ma, prosegue il giornale, questa luce civiltà creata dal lavoro italiano, non è soltanto di civiltà economica, ma anche di spirito. Di là dal mare, sulla terra d'Africa, gli italiani emigrati in Tunisia hanno serbato sempre vivo il loro sentimento nazionale per l'Italia e la sua storia ascendente. Partecipano alle ansie del risorgimento, presenti nella Grande Guerra, volontari nella impresa di Tripoli, gli italiani della Tunisia, contro le lusinghe, le pressioni, le minacce della Francia, custodiscono intatto il loro amore e la loro volontà nazionale. E questo sentimento degli italiani di Tunisia, è stato riconosciuto anche dal deputato Fibourg, dallo scrittore francese Doriani e dallo stesso periodico tunisino Sheherazade, dei quali il

Stato pure arrestato nella regione di Gerusalemme.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

Secondo notizie da Beirut, i capi arabi, che erano stati deportati alle isole Seychelles, sono attesi prossimamente a Beirut, dove parteciperanno a una seduta del Comitato supremo arabo, nella quale sarà decisa la politica da seguire in avvenire.

Secondo altre informazioni, il Gran Mufti non potrà probabilmente partecipare a questa riunione, vista la stretta sorveglianza alla quale è sottoposto, sorveglianza che in molti casi impedisce anche agli amici più intimi di avvicinarlo.

Appare sintomatico che questa sorveglianza venga esercitata dalle autorità francesi per espresso desiderio del Governo britannico, il cui scopo sarebbe di provocare uno scisma fra gli arabi.

La condanna a Tunisi di due connazionali che hanno reagito alle manifestazioni antitaliane

TUNISI, 15 sera. Altri due italiani, arrestati la settimana scorsa, sono comparati oggi dinanzi al tribunale di Tunisi. Essi sono lo studente Luigi Spano e il vecchio Francesco Catalanotti, imputati di avere reagito contro le provocazioni dei manifestanti anti-italiani.

Luigi Spano è stato condannato a 15 giorni di prigione e 50 franchi di ammenda, il Catalanotti a sei mesi di carcere; entrambi senza il beneficio della condizionale.

L'on. Glioli ricevuto dal Re Imperatore. ROMA, 15 sera. S. M. il Re e l'Imperatore ha ricevuto in particolare udienza l'on. prof. Giulio Quirino Glioli, direttore generale della Mostra della romanità, il quale gli ha fatto gradito omaggio di pubblicazioni. (Stefani).

Bollettino del tempo. ROMA - Massima 13,6, minima 6,4. MILANO - Massima 10, minima 7. TORINO - Massima 9, minima 7. GENOVA - Massima 13, minima 10. VENEZIA - Massima 10, minima 9. TRIESTE - Massima 12, minima 10. BOLOGNA - Massima 8, minima 5. BOLOGNA - Massima 10, minima 8. FIRENZE - Massima 10, minima 8. ANCONA - Massima 12, minima 10. FOGGIA - Massima 13, minima 8. BARI - Massima 11, minima 11. LECCE - Massima 14, minima 11. TARANTO - Massima 14, minima 11. MESSINA - Massima 17, minima 11. CATANIA - Massima 16, minima 11. CAGLIARI - Massima 19, minima 13. SASSARI - Massima 17, minima 8. TRIPOLI - Massima 15, minima 10. RODI - Massima 15, minima 10.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile. Società Anonima «L'Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico.

II EDIZIONE IL FERRO E L'ULIVO di Raimondo Manzini Lire Otto Istituto di Propaganda Libreria Via Mercalli 9 - Milano

L'azione intensa delle Compresse di ASPIRINA è basata sul fatto che, contrariamente alle numerose imitazioni, essa dilata anche i piccoli vasi sanguigni e rende così più facile la circolazione del sangue. Ciò è particolarmente importante nella influenza e nelle malattie da raffreddamento. COMPRESSE DI ASPIRINA BAYER

«S O S», da Capo Nord Pescatori privi di viveri e di latte per i bambini. STOCOLMA, 15 sera. I pescatori norvegesi che vivono con le loro famiglie a Anchasa, il villaggio più settentrionale dell'Europa, presso il Capo Nord, hanno telegrafato richiedendo l'invio immediato di cibi e di combustibili, di cui sono rimasti sprovvisti.

Essi hanno riserve solo per due giorni. Urge, soprattutto, latte per i bambini. Si tenterà di rifornirli a mezzo di aeroplani che lanceranno sacchi con le provviste perché date le condizioni del suolo, sarebbe impossibile l'atterraggio.

Divieto di appartenere all'Unione combattenti francese. ROMA, 15. Con «Foglio di disposizioni» in data odierna, il Segretario del Partito ha disposto che i fascisti non devono far parte dell'Unione combattenti e del Gruppo parlamentare Italia-Francia.

L'epilogo del processo Miller. PARIGI, 15. Alla Corte d'Assise della Senna è terminato ieri il processo della Pleviskaia, moglie del generale Miller, capo della federazione degli ex-combattenti russi.

La signora Kutiepof accusa la Pleviskaia. BELGRADO, 15 sera. Il Vreme pubblica una intervista con la signora Kutiepof consorte del generale Kutiepof scomparso misteriosamente otto anni fa a Parigi. La signora Kutiepof, la quale vive attualmente in Jugoslavia a Bela Crkva, ha dichiarato, circa la scomparsa del marito, di aver sempre nutriti molti sospetti sulla cantante russa Pleviskaia moglie del generale Skoblina la quale ha sempre esercitato sugli emigrati una particolare influenza.

Viti Olmi Frutti ANSALONI

Tipi e varietà scelte Scelta accurata Consegna inappuntabile. Stab. Forestale A. ANSALONI - BOLOGNA. NEGOZIO Via Pignatelli N. 3 - Tel. 25 952 SEDE e VIVAI Via Dretti N. 14 - Tel. 22-250

L'assicurazione sulla VITA

è la provvidenza della famiglia: essa è l'eredità che si prepara lentamente e senza troppi sacrifici ai propri figli, e se priva momentaneamente di una parte del reddito, frutta più tardi un bene superiore al sacrificio.

Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

II EDIZIONE IL FERRO E L'ULIVO di Raimondo Manzini Lire Otto Istituto di Propaganda Libreria Via Mercalli 9 - Milano

Ore di smarrimento nella Spagna rossa

Grido di allarme di Miaja. Si parla di chiedere un armistizio. PARIGI, 15 sera. Secondo informazioni dalla Spagna rossa un grande smarrimento regna attualmente nei circoli politici di Madrid e di Barcellona.

Il Presidente Azana ha fatto venire da Valencia, per consultarlo sulla situazione, il capo socialista Besteiro membro autorevole della Cortes.

Besteiro non ha nascosto che ormai egli non crede più alla vittoria dell'esercito repubblicano ed ha proposto che venga, al più presto costituito un Ministero di Unione nazionale che dovrebbe entrare in rapporti con quello di Burgos per chiedere un armistizio.

A Madrid manca il combustibile mentre l'inverno si annuncia molto rigido.

I generi di prima necessità divengono sempre più rari ed il generale Miaja ha lanciato un grido di allarme facendo sapere a Negrin che in tali condizioni la resistenza diverrebbe impossibile.

Pubbliche divergenze sulle questioni militari sono sorte intanto fra i Commissari generali dell'Esercito del centro Pinuela ed Hernandez.

Misure antisemite nella Spagna nazionale. LONDRA, 15 sera. Il Daily Herald riporta da Gibilterra che il generale Franco ha rinfocato le misure antisemite nella Spagna nazionale.

Egli ha disposto che nessun ebreo dipendente di ebrei può traversare la frontiera. Per i giudei abitanti

Advertisement for Mentolola cigarettes. Features a large illustration of a cigarette pack and a lit cigarette. Text includes 'aroma delicato...', 'S O S, da Capo Nord', 'Pescatori privi di viveri e di latte per i bambini', 'Divieto di appartenere all'Unione combattenti francese', 'L'epilogo del processo Miller', 'La signora Kutiepof accusa la Pleviskaia', and 'Mentolola' in large letters at the bottom.